

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

C.A.F. - COOPERATIVA AUTOTRASPORTI FALCONARA - SOCIETA' COOPERATI VA

estratto il 28/09/2024 alle ore 12:42:09

Documento Richiesto

Documenti ed Informazioni relative al Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Denominazione: **C.A.F. - COOPERATIVA AUTOTRASPORTI FALCONARA - SOCIETA' COOPERATI VA**

Indirizzo: **VIA FIUMESINO 9/A 60015 FALCONARA MARITTIMA AN**

CCIAA: **AN**

N.REA: **68789**

C.A.F. - COOPERATIVA AUTOTRASPORTI FALCONARA - SOCIETA' COOPERATI VA

estratto il 28/09/2024 alle ore 12:42:09

Dati Identificativi dell'Impresa

Denominazione	C.A.F. - COOPERATIVA AUTOTRASPORTI FALCONARA - SOCIETA' COOPERATI VA
Indirizzo Sede	VIA FIUMESINO 9/A 60015 FALCONARA MARITTIMA AN
Codice Fiscale	00186000428
CCIAA/NREA	AN/68789
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Attività Economica Ateco 2007	H 4941 - TRASPORTO DI MERCI SU STRADA
Data di costituzione dell'Impresa	21/12/1973
Quotazione in borsa	No
Numero di uffici e sedi secondarie	5

Informazioni di Bilancio

Bilancio ottico al:	31/12/2023 depositato il: 03/06/2024
Tipo di bilancio	BILANCIO DI ESERCIZIO
Relazione della società di revisione	Si
Numero pagine bilancio depositato	90

Note

Eventi nel periodo	27/12/2023: Fusione per incorporazione
--------------------	--

DOCUMENTI ED INFORMAZIONI DI BILANCIO

Principali voci di bilancio	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Attivo netto	13.561.205	13.823.461	14.218.434
Capitale sociale	509.250	509.300	1.009.300
Fatturato	36.966.792	37.535.322	41.398.836
Costo del personale	1.099.665	1.195.376	1.203.267
Utile/Perdita	-76.195	1.067	24.984
- +A riserve/-Distr. riserve	-	1.067	24.984
- Altre distribuzioni	-	0	0
- Ammortamenti anticipati	-	0	0
- Dividendi	-	0	0

Principali indicatori di bilancio	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
ROE	-5,8	0,1	1,4
ROA	-0,4	0,2	0,2
MOL/Ricavi	-5,1	-4	-3,6
ROI	-14,9	-12,6	-12,2
ROS	-0,1	0,1	0,1

Nota

La presenza di un numero di fianco all'annualità nell'intestazione, indica la durata operativa del corrispondente bilancio, se differente da 12 mesi. In tali condizioni i valori MARGINE D'INTERESSE, COSTO DEL PERSONALE, UTILE/PERDITA e le voci di distribuzione dell'utile della sezione "Principali Voci di Bilancio", e i valori ROE, ROA, MARGINE D'INTERESSE/FONDI INTERMEDIATI e MARGINE D'INTERMEDIAZIONE/FONDI INTERMEDIATI della sezione "Principali indicatori di Bilancio", non possono essere confrontati con i corrispondenti valori delle altre annualità di bilancio, in quanto riferiti a periodi (durate operative) diversi.

C.A.F. COOP. AUTOTRASP. FALCON

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FIUMESINO 9/A 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)
Codice Fiscale	00186000428
Numero Rea	AN 68789
P.I.	00186000428
Capitale Sociale Euro	1.009.150 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Intermediari dei trasporti (52.29.21)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113440

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	414.480	435.276
5) avviamento	341.029	193.062
7) altre	6.624	13.159
Totale immobilizzazioni immateriali	762.133	641.497
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	271.038	253.498
3) attrezzature industriali e commerciali	12.241	5.805
4) altri beni	239.838	158.640
Totale immobilizzazioni materiali	523.117	417.943
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	70.000
b) imprese collegate	5.000	-
d-bis) altre imprese	106.978	117.667
Totale partecipazioni	111.978	187.667
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	600
esigibili oltre l'esercizio successivo	600	-
Totale crediti verso altri	600	600
Totale crediti	600	600
Totale immobilizzazioni finanziarie	112.578	188.267
Totale immobilizzazioni (B)	1.397.828	1.247.707
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	316.477	144.712
Totale rimanenze	316.477	144.712
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.031.017	12.478.526
Totale crediti verso clienti	13.031.017	12.478.526
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.616	95.671
Totale crediti tributari	156.616	95.671
5-ter) imposte anticipate	23.613	11.911
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.619	106.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.600	6.600
Totale crediti verso altri	419.219	113.451
Totale crediti	13.630.465	12.699.559
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.347	45.863
3) danaro e valori in cassa	2.001	411

Totale disponibilità liquide	25.348	46.274
Totale attivo circolante (C)	13.972.290	12.890.545
D) Ratei e risconti	86.800	80.182
Totale attivo	15.456.918	14.218.434
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.009.150	1.009.300
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	449.587	449.587
III - Riserve di rivalutazione	4.611	4.611
IV - Riserva legale	67.760	59.945
V - Riserve statutarie	57.619	57.619
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.653	5.653
Riserva avanzo di fusione	72.344	311
Varie altre riserve	301.156	301.156
Totale altre riserve	379.153	307.120
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(57.960)	(75.128)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.058	24.984
Totale patrimonio netto	1.913.978	1.838.038
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	5.760	-
4) altri	130.419	78.312
Totale fondi per rischi ed oneri	136.179	78.312
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	415.671	372.905
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.911	27.213
Totale debiti verso banche	494.911	27.213
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.000
Totale debiti verso altri finanziatori	-	12.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.140.511	11.561.879
Totale debiti verso fornitori	12.140.511	11.561.879
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.246
Totale debiti verso imprese controllate	-	1.246
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.202	51.797
Totale debiti tributari	39.202	51.797
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.769	55.356
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.769	55.356
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.708	8.007
Totale altri debiti	43.708	8.007
Totale debiti	12.778.101	11.717.498
E) Ratei e risconti	212.989	211.681
Totale passivo	15.456.918	14.218.434

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.782.763	41.398.836
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.228	4.642
altri	1.963.726	2.004.685
Totale altri ricavi e proventi	2.028.954	2.009.327
Totale valore della produzione	42.811.717	43.408.163
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.465.940	8.517.006
7) per servizi	32.528.327	32.794.331
8) per godimento di beni di terzi	296.440	274.574
9) per il personale		
a) salari e stipendi	846.596	860.395
b) oneri sociali	262.536	265.859
c) trattamento di fine rapporto	56.591	76.923
e) altri costi	960	90
Totale costi per il personale	1.166.683	1.203.267
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	143.033	106.003
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137.303	123.288
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	38.131
Totale ammortamenti e svalutazioni	280.336	267.422
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(171.765)	79.812
12) accantonamenti per rischi	52.107	-
14) oneri diversi di gestione	176.542	243.106
Totale costi della produzione	42.794.610	43.379.518
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.107	28.645
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	8.107	5.651
Totale proventi da partecipazioni	8.107	5.651
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.402	7.468
Totale proventi diversi dai precedenti	10.402	7.468
Totale altri proventi finanziari	10.402	7.468
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.780	9.489
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.780	9.489
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.271)	3.630
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	311	8.851
Totale rivalutazioni	311	8.851
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.700	857

Totale svalutazioni	5.700	857
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(5.389)	7.994
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.447	40.269
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.331	20.089
imposte differite e anticipate	(5.942)	(4.804)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.389	15.285
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.058	24.984

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.058	24.984
Imposte sul reddito	3.389	15.285
Interessi passivi/(attivi)	12.378	2.021
(Dividendi)	(8.107)	(5.651)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(36.400)	(41.049)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(24.682)	(4.410)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	114.458	76.923
Ammortamenti delle immobilizzazioni	280.336	229.291
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.389	857
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.760)	(74.632)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	394.423	232.439
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	369.741	228.029
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(171.765)	79.812
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(552.491)	(525.793)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	578.632	1.386.599
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.618)	(11.998)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.308	56.625
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(331.821)	75.891
Totale variazioni del capitale circolante netto	(482.755)	1.061.136
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(113.014)	1.289.165
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.378)	(2.021)
(Imposte sul reddito pagate)	(17.950)	(30.880)
Dividendi incassati	8.107	5.651
(Utilizzo dei fondi)	(13.825)	(87.844)
Totale altre rettifiche	(36.046)	(115.094)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(149.060)	1.174.071
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(242.476)	(93.146)
Disinvestimenti	36.400	99.730
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(263.668)	(150.459)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.000)	(83.300)
Disinvestimenti	75.300	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(399.444)	(227.175)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	467.698	(1.419.351)
Accensione finanziamenti	-	6.000

(Rimborso finanziamenti)	(12.000)	(27.213)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	71.882	491.148
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	527.580	(949.416)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(20.924)	(2.520)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	45.863	48.151
Danaro e valori in cassa	411	643
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	46.274	48.794
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.347	45.863
Danaro e valori in cassa	2.001	411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	25.348	46.274

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Nota Integrativa del Bilancio di esercizio della società CAF, chiuso al 31 dicembre 2023, fornisce informazioni dettagliate riguardanti l'andamento economico e finanziario dell'anno e si completa anche con la predisposizione del Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto.

La società ha applicato i principi contabili nazionali, seguendo i criteri di valutazione e redazione conformi al codice civile e alle disposizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'analisi del rendiconto finanziario redatto secondo il metodo indiretto parte dall'indicazione del risultato di esercizio di Euro 4.058, al netto di imposte pari a Euro 3.389 per arrivare a mostrare la movimentazione delle disponibilità liquide, passate da Euro 48.794 ad inizio esercizio ad Euro 46.794 a fine esercizio.

Il flusso finanziario operativo, prima delle variazioni del capitale circolante netto, evidenzia un importo di Euro 394.423, derivante principalmente dagli ammortamenti delle immobilizzazioni e dagli accantonamenti ai fondi. Dopo le variazioni del capitale circolante netto, il flusso operativo si attesta in un valore negativo di Euro 113.014 accresciuto negativamente per Euro 399.444 dalle attività di investimento. Da segnalare tra le attività di investimento anche l'iscrizione in attivo del valore di avviamento a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società ITALCAF che non è stato oggetto di rettifica per il valore di euro 216.173. Le attività di finanziamento hanno invece portato a un incremento netto delle passività per Euro 527.580 per lo scoperto di conto concesso da BPER ogni fine mese e solitamente utilizzato per coprire i pochi giorni di "differenza di valuta" tra le partite in incasso e le partite in pagamento.

Anche il Rendiconto finanziario permette di evidenziare la gestione oculata delle risorse finanziarie, con adeguati disponibilità liquide a supporto degli impegni finanziari e di investimento di CAF.

La società, operante nel settore dei trasporti per conto terzi, ha proseguito la propria attività evidenziando una buona capacità di adattamento alle condizioni di mercato e di gestione delle proprie risorse economiche e finanziarie. La Nota Integrativa e il rendiconto finanziario forniscono una panoramica dettagliata della solidità finanziaria di CAF e della sua capacità di generare flussi finanziari positivi

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota integrativa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto al Vostro esame alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 4.058 al netto di imposte di competenza dell'esercizio pari a complessivi Euro 3.389.

Il carico fiscale viene calcolato, nelle situazioni di utile di esercizio, in base all'art.2 commi 36 bis e ter del D.L. 138/2011 convertito in legge 148/2011 dell'art.1545-quater c.c. dopo aver detratto il 3% destinato ai fondi mutualistici ai sensi dell'art.11 co.4 della L.59/92. L'esenzione IRES è al 60% degli utili netti annuali.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Coop.va CAF non appartiene a nessun Gruppo di Imprese anche se con atto di fusione del 27/12 /2023 sottoscritto dal notaio Olmi di Ancona ha completato il progetto di fusione per incorporazione della controllata ITALCAF srl, andando così ad accrescere il valore portato in dote dalla società e ad azzerare il capitale sociale detenuto nella società interamente controllata e detenuto per il valore di euro 70.000.

In data 28/04/2023 la CAF ha costituito, sottoscrivendone il 50% del capitale sociale, la società AC LOGISTICA srl detenuta con paritetica partecipazione assieme al Consorzio A.T.S. Ancona Trasporti Servizi.

ATTIVITA' SVOLTA

La Cooperativa CAF opera nel settore dei trasporti per conto terzi. Il numero di iscrizione al registro prefettizio è: A113440. Con l'operazione di fusione per incorporazione della ITALCAF in capo alla CAF è rimasta anche licenza al trasporto conto terzi.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo oltre quelli indicati nella relazione della gestione la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

In linea con il criterio derogato negli esercizi precedenti si è proceduto nell'esercizio corrente alla contabilizzazione delle "Partecipazioni in altre imprese" tra le immobilizzazioni finanziarie al valore di netto patrimoniale, almeno per le partecipazioni di valore più significativo, perché più rappresentative del valore corrente delle suddette partecipazioni. Tale valutazione, come evidenziato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie, per il corrente esercizio ha inciso in termini economici negativi per euro 5.389.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti tali da essere segnalati.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si è proseguito nell'anno all'iscrizione delle imposte anticipate sussistendone i presupposti in funzione della differente durata dell'ammortamento conteggiato sul valore di avviamento la cui durata calcolata ai fini civili (in anni 10) è ben inferiore alla deducibilità riconosciuta fiscalmente (in 18 anni).

L'iscrizione è avvenuta, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio futuro, in particolare, esiste la ragionevole certezza di conseguire negli esercizi successivi imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento del suddetto costo.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	435.276	193.062	13.159	641.497
Valore di bilancio	435.276	193.062	13.159	641.497
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	46.621	216.173	874	263.668
Ammortamento dell'esercizio	67.417	68.206	7.409	143.033
Totale variazioni	(20.796)	147.967	(6.535)	120.636
Valore di fine esercizio				
Costo	414.480	341.029	6.624	762.133
Valore di bilancio	414.480	341.029	6.624	762.133

Nell'esercizio 2023 è terminato il processo di investimento al nuovo software gestionale che ha potuto usufruire dei benefici agevolativi industry 4.0 (portato tra le altre norme anche dall'art. 21 del DL 50/2022 e dall'art. 1 comma 1058 della L. 178/2022). L'interconnessione del software è stato certificato anche dalla società RINA. L'investimento, avviato nel 2019, nel suo complesso ha inciso per euro 555.269 permettendo di beneficiare del credito di imposta per euro 126.771 usufruibile nelle annualità 2023-2025.

L'implementazione del programma relativo alla sola annualità 2023 ha inciso nel progetto 4.0 per euro 39.000 anche se nel comparto software l'investimento nella sua interezza nell'anno 2023 è risultato essere di 46.621.

La vita utile del suddetto investimento, per la sua evoluzione ed importanza visto che prevede la geolocalizzazione del mezzo; l'attribuzione dei viaggi al singolo trasportatore in via sempre più

automatizzata; l'attivazione della chat nei confronti dei singoli trasportatori; l'allineamento su tutti i requisiti di sicurezza e garanzia del viaggio; la determinazione dei parametri utili per la corretta attribuzione dei punteggi interni per permettere il rispetto di pari trattamento tra soci sui viaggi assegnati. L'utilizzo del suddetto software lo si prevede in uso per un periodo non inferiore ad anni dieci e pertanto la percentuale di ammortamento è stata individuata al 10% a far data dalle spese sostenute dal 2021 e per gli anni precedenti. Stessa aliquota è stata mantenuta anche per le spese del 2023.

La voce "Avviamento" include il costo sostenuto per l'acquisto dei contratti ex Italtrans srl avvenuto a far data dal 2019 e per il valore residuo di euro 216.173 relativo all'avviamento in capo alla stessa società ITALCAF - fusa per incorporazione a far data dal 01/01/2023 con atto notarile del 27/12/2023 - sempre relativo al ramo di azienda di trasporti di Arluno: ITALTRANS. La sua iscrizione trova riconoscimento avendo correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui CAF già oggi beneficia e di cui potrà beneficiare con ragionevole certezza anche nel futuro. La recuperabilità del costo sostenuto anche adottando il criterio della prudenza è stato aggiornato da piano economico predisposto dalla società che ne giustifica l'ammortamento in anni 10 con decorrenza 2019-2028 e recupero fiscale in anni 18 dal 2019 al 2036.

Alla voce "altre immobilizzazioni" restano iscritti costi sostenuti per oneri aventi valenza pluriennale la cui vita utile è stata quantificata in anni cinque e pertanto con ammortamento effettuato in quote costanti del 20%.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna delle immobilizzazioni ancora attiva come valore è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50%.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Descrizione	Percentuale
Impianti e macchinario	(10%)

Descrizione	Percentuale
Attrezzature industriali e commerciali	(12%)
Cont.grandi dimens.	(15%)
Altri beni:	
Macchine ufficio	(20 %)
Autovetture	(25%)
Autocarri	(20%)
Carrello elevatore	(20%)

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	665.347	174.018	984.496	1.823.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	411.849	168.213	825.856	1.405.918
Valore di bilancio	253.498	5.805	158.640	417.943
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	68.228	7.944	166.304	242.476
Ammortamento dell'esercizio	50.688	1.508	85.106	137.303
Totale variazioni	17.540	6.436	81.198	105.174
Valore di fine esercizio				
Costo	733.575	181.963	1.115.322	2.030.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	462.537	169.722	875.484	1.507.743
Valore di bilancio	271.038	12.241	239.838	523.117

Tra le "**Altre immobilizzazioni materiali**" rientra come acquisti di maggior valore l'investimento effettuato per l'acquisto di n. 5 semirimorchi per un valore complessivo di euro 152.500.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI DETENUTE IN ALTRE IMPRESE E VALUTATE PARTE CON IL CRITERIO DEL PATRIMONIO NETTO

Coerentemente con gli esercizi precedenti, la Cooperativa ha ritenuto di valutare con il metodo del patrimonio netto le seguenti partecipazioni detenute in "altre imprese" di valore comunque più significativo:

- IMMOBILIARE TRANSOMNIA, società di cui nei fatti la CAF esercita un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. vuoi per la parcellizzazione della sua compagine sociale e vuoi anche per gli impegni assunti tra gli stessi soci di legarne la partecipazione all'appartenenza alla cooperativa CAF. Soci che in occasione dell'assemblea della società del 07/05/2022 hanno convenuto di determinare il valore con cui le stesse quote debbono scambiarsi tra soci (soci che possono essere tali solo perché appartenenti alla cooperativa CAF) e il cui valore nominale di euro 100,00 trova riconoscimento nel valore di euro 2.500,00; la CAF con le sue 38 quote (avendo ceduti n. 2 quote del valore nominale di 100 euro) ha pertanto in portafoglio quote che parametrare al patrimonio netto della società ammontano ad euro 95.000. In considerazione che l'iscrizione a bilancio era di 100.700, dopo le cessioni effettuate, si è proceduto a rettificare il valore in carico della partecipazione di euro 5.700,00.

- FEDERFIN SPA / INTERPORTO MARCHE, la valutazione in proporzione al patrimonio netto recepito nell'ultimo bilancio regolarmente approvato ha comportato rettifiche al valore di carico delle singole partecipazioni con un saldo complessivo netto rivalutato complessivamente per euro 311.

Trattasi dunque di partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie che rappresentano un investimento duraturo e strategico valutate con il criterio del patrimonio netto; se ne rappresenta di seguito la valutazione e la conseguente rivalutazione.

Denominazione	Capitale Sociale Al 31/12/2022	% CAF	Patrimonio netto al 31/12/2022	Valore CAF	Rivalutazione/ (svalutazione)
Immobiliare Transomnia	146.000	2,60%	3.937.782	95.000	(5.700)
Ferderfin spa	19.760.000	0.047%	21.464.812	10.162	198
Interporto Marche spa	12.839.787	0,006%	10.895.376	747	113

Nella valutazione al patrimonio netto si è fatto riferimento all'ultimo bilancio approvato.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE VALUTATE AL COSTO DI ACQUISTO

Trattasi di partecipazioni possedute dalla Cooperativa, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.2426 n.1) comprensivo degli oneri accessori il cui valore è sempre stato poco significativo e per questo la rappresentazione al costo è ritenuta la più adeguata. Trattasi delle partecipazioni di seguito specificate:

DENOMINAZIONE	CITTA'	Costo di acquisto
TRANSPORTSERVICE	ANCONA	51
CONSORZIO GRANDI ACQUISTI	FIDENZA	501
CENTRO PER L'AUTOTRASP.	CESENA	516

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	70.000	-	117.667	187.667
Valore di bilancio	70.000	-	117.667	187.667
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.000	-	5.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	70.000	-	5.300	75.300
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	5.389	5.389
Totale variazioni	(70.000)	5.000	(10.689)	(75.689)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	5.000	106.978	111.978
Valore di bilancio	-	5.000	106.978	111.978

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata ITALCAF avvenuta con atto notarile del 27/12/2023 è stato azzerato il valore di partecipazione iscritto per euro 70.000 a fronte dell'iscrizione delle relative attività e passività direttamente trasferite.

In data 28/04/2023 la CAF ha sottoscritto per euro 5.000 il 50% dal capitale sociale della collegata AC Logistica srl costituirla pariteticamente con il consorzio A.T.S. Ancona Trasporti Servizi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	600	600	600
Totale crediti immobilizzati	600	600	600

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Il riferimento riportato in tabella è riferito alla partecipazione sottoscritta e versata nel 2023 in relazione alla società AC LOGISTICA SRL.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Altre partecipazioni	ANCONA	02575810425	10.000	50,00%	5.000
Totale					5.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	600	600
Totale	600	600

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	106.978	106.978
Crediti verso altri	600	600

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
IMMOBILIARE TRANSOMNIA	95.000	95.000
FEDERFIN SPA	10.162	10.162
INTERPORTO MARCHE SPA	748	748
TRASPORTSERVICE	51	51

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO GRANDI ACQUISTI	501	501
CENTRO ACQUISTO AUTOTRASPORTO	516	516
Totale	106.978	106.978

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze vengono valutate al minore tra:

- il costo storico ovvero costo di acquisto, compresi i costi accessori di diretta imputazione, esclusi gli oneri finanziari,
- il valore di mercato ovvero valore normale del bene alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze sono così composte:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Magazzino	24.223
Gasolio	29.469
Adblue	4.281
Gomme C/terzi	258.502
Totale	316.476

Si precisa che non è stanziato il fondo obsolescenza magazzino non ravvisandosene i proesupposti di iscrizione vista l'elevata rotazione dello stesso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.478.526	552.491	13.031.017	13.031.017	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.671	60.945	156.616	156.616	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.911	11.702	23.613		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.451	305.768	419.219	412.619	6.600
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.699.559	930.906	13.630.465	13.600.252	6.600

La composizione della voce **crediti verso i clienti** al 31/12/2023 pari a Euro 13.031.017 e al 31/12/2022 pari ad Euro 12.478.526 è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Clienti s/dare	6.461.956	6.121.738
Clienti c/fatt. da emettere	272.297	331.893
Ricevute bancarie	6.540.166	6.361.565
Note credito da emettere	(13.993)	(102.687)
F.do svalutaz.crediti specifico	(159.149)	(159.946)
F.do svalutaz.crediti generico	(70.259)	(74.036)

Il **fondo svalutazione crediti** è stato opportunamente quantificato effettuando un'analisi puntuale dei singoli crediti aperti al 31/12/2023 andando con ciò a "ridefinire" il valore del fondo svalutazione credito "specifico", considerato così proprio perchè costituito puntualmente sul valore di tutti i crediti analizzati, valutandone il reale rischio di incasso e coprendone integralmente il rischio.

La corretta rappresentazione del fondo al 31/12/2023 risulta così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022
Fondo svalutazione crediti "Specifico"	159.149	159.946
Fondo svalutazione crediti "Generico"	70.259	74.036
TOTALE	229.408	233.982

L'adeguamento del fondo svalutazione crediti nell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2021	233.982	233.982
Utilizzo nell'esercizio		
Acc.to al f.do svalutaz.crediti	4.573	4.573
Saldo al 31/12/2022	229.408	229.408

La voce principale dei **crediti tributari** al 31/12/2023 per Euro 156.616 è rappresentata dal credito IVA di fine esercizio.

I **crediti per imposte anticipate** pari ad Euro 23.613 è originato dalle differenze temporanee tra la deducibilità civile (a 10 anni) e fiscale (18 anni) relativo al valore dell'ammortamento relativo all'acquisto dei clienti ex ITALTRANS srl di Arluno (MI).

Alla voce **crediti verso altri** al 31/12/2023 pari ad Euro 419.219 i valori più significativi sono riferiti al credito verso soci per Euro 220.300 e al conto crediti verso soci per anticipi su modelli F24 per euro 58.450.

Tra gli altri crediti classificabili oltre 12 mesi rientrano i depositi cauzionali attivi per 6.600.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	13.031.017	13.031.017
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	156.616	156.616
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.613	23.613
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	419.219	419.219
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.630.465	13.630.465

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	45.863	(22.516)	23.347
Denaro e altri valori in cassa	411	1.590	2.001
Totale disponibilità liquide	46.274	(20.926)	25.348

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Di seguito si fornisce una specifica dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	64.568	(10.994)	53.574
Risconti attivi	15.614	17.611	33.225
Totale ratei e risconti attivi	80.182	6.618	86.800

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n.7, C.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
CREDITO IMPOSTA BENI STRUMENTALI	53.008
CONGUAGLI INAIL	87
INTERESSI ATTIVI	479
TOTALE RATEI ATTIVI	53.574
ALTRI COSTI PER SERVIZI	6.617
SPESE SOFTWARE E HARDWARE	8.300
ASSICURAZIONI E FATT. DIVERSE	18.308
TOTALE RISCONTI ATTIVI	33.225

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.009.300	-	150		1.009.150
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	449.587	-	-		449.587
Riserve di rivalutazione	4.611	-	-		4.611
Riserva legale	59.945	7.815	-		67.760
Riserve statutarie	57.619	-	-		57.619
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.653	-	-		5.653
Riserva avanzo di fusione	311	72.033	-		72.344
Varie altre riserve	301.156	-	-		301.156
Totale altre riserve	307.120	72.033	-		379.153
Utili (perdite) portati a nuovo	(75.128)	-	(17.168)		(57.960)
Utile (perdita) dell'esercizio	24.984	-	24.984	4.058	4.058
Totale patrimonio netto	1.838.038	79.848	7.966	4.058	1.913.978

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità.

In merito alla possibilità di utilizzazione la Cooperativa per vincolo statutario (art. 15) espressamente prescrive che i fondi di riserva non possono essere ripartiti fra i soci durante la vita della società, né all'atto dello scioglimento e pertanto tutte le riserve sono iscritte a bilancio come utilizzabili solo per copertura perdite non avendo avuto diversa destinazione in sede ripartizione del risultato di esercizio.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.009.150	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	449.587	A,B,D
Riserve di rivalutazione	4.611	A,B
Riserva legale	67.760	A,B
Riserve statutarie	57.619	A,B,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.653	A,B,D
Riserva avanzo di fusione	72.344	A,B,D
Varie altre riserve	301.156	
Totale altre riserve	379.153	
Utili portati a nuovo	(57.960)	
Totale	1.909.920	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce altre riserve è costituita da riserva di utili stratificate negli anni e classificate come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO
F.do riserva indisponibile	199.602	A,B,D
F.do ex. art. 55	66.641	A,B,D
F.do contrib. in sosp. imposta	20.988	A,B,D
F.do riserva per contrib.	13.439	A,B,D
Altre riserve di capitale	487	A,B,C

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non si sono avute movimentazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito ai due differenti aumenti di capitale sociale a favore del socio finanziatore IMMOBILIARE TRANSOMNIA srl:

- Nell'assemblea straordinaria del 12 dicembre 2020 la cooperativa CAF ha ammesso nella compagine sociale il socio finanziatore IMMOBILIARE TRANSOMNIA che ha accresciuto il capitale sociale della società per il valore di Euro 500.000. Il regolamento che ne ha permesso l'ingresso prevede la remunerazione spettante per la prima annualità pari al 1,2% e dal secondo esercizio per 1,5%. Il rimborso potrà avvenire già dal terzo anno. Al socio finanziatore, a prescindere dalle azioni sottoscritte, spetta comunque un solo diritto di voto in assemblea. Il socio IMMOBILIARE TRANSOMNIA non ha avanzato richiesta di rimborso.

- Nell'assemblea straordinaria del 3 dicembre 2022 la cooperativa CAF ha deliberato favorevolmente per l'emissione di un'ulteriore emissione di nuove azioni di finanziamento da offrire in sottoscrizione alla società IMMOBILIARE TRANSOMNIA per l'importo di euro 500.000,00 suddiviso in mille azioni nominative del valore di euro 500,00 ciascuna.

Tali azioni qualificate di "categoria B" rispetto alle azioni di finanziamento emesse nel 2000 e classificate come di "categoria A" danno diritto ad un dividendo annuo minimo del 2% a partire dall'anno successivo alla sottoscrizione, avvenuta questa, nel dicembre 2022. In tale regolamento di emissione è anche convenuto che le azioni di categoria "A" sono postergate rispetto alle azioni di finanziamento di categoria "B".

*

Complessivamente dunque la società è partecipata da soci cooperatori per un apporto capitale di euro 9.150 in rappresentanza di 183 quote del valore nominali di euro 50 e n. 1 socio finanziatore titolare di azioni di finanziamento di euro 1.000.000.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
136.179	78.312	57.867

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	78.312	78.312
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	5.760	52.107	57.867
Totale variazioni	5.760	52.107	57.867
Valore di fine esercizio	5.760	130.419	136.179

La voce "Altri fondi" per Euro 136.179 risulta composta dal fondo rischi cause legali (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.) accresciuto nell'esercizio per l'importo degli interessi legali e delle ulteriori competenze spettanti a controparte per euro 27.107 avendo la Cassazione confermato la condanna di CAF nella controversia contro la C.G.Autotrasporti srl. Pertanto rispetto all' stanziamento precedente di Euro 78.312 il valore a fine esercizio per coprire le competenze relative a "cause pendenti" ammonta ad euro 105.419. Importo questo che è previsto in pagamento nel 2024.

Sempre alla voce "altri fondi" per euro 25.000 risulta iscritto per quota parte il costo per l'iniziativa a promozione del 50° anniversario della CAF programmato per il giorno 2 marzo 2024; iniziativa questa rivolta ai clienti, fornitori ed istituzioni per celebrare questo importante evento celebrativo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	372.905
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.591
Utilizzo nell'esercizio	13.825
Totale variazioni	42.766
Valore di fine esercizio	415.671

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	27.213	467.698	494.911	494.911
Debiti verso altri finanziatori	12.000	(12.000)	-	-
Debiti verso fornitori	11.561.879	578.632	12.140.511	12.140.511
Debiti verso imprese controllate	1.246	(1.246)	-	-
Debiti tributari	51.797	(12.595)	39.202	39.202
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.356	4.413	59.769	59.769
Altri debiti	8.007	35.701	43.708	43.708
Totale debiti	11.717.498	1.060.603	12.778.101	12.778.101

I **debiti verso banche** al 31/12/2023 è costituito dallo scoperto del conto corrente BPER per Euro 494.911.

Il **debiti verso fornitori** al 31/12/2023 è così composto:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Debiti V/Fornitori	11.452.302	11.452.302	
Fatture da ricevere	689.110	689.110	
(Note credito da ricevere)	(900)	(900)	
TOTALE	12.140.511	12.140.511	

La voce "**Debiti tributari**" al 31/12/2023 è così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Erario c/ritenute lav. autonomi	6.642	6.642	
Regioni c/IRAP	9.331	9.331	
Erario c/IRPEF dipendenti	43.372	43.372	
(Erario c/ritenute subite)	(169)	(169)	
(Erario c/acconti IRES)	(7.040)	(7.040)	
(Erario c/acconti IRAP)	(12.394)	(12.394)	
TOTALE	39.202	39.202	

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende esclusivamente l'Inps per Euro 52.039 e riguarda i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali oltre al residuo di euro 7.730 da corrispondere agli altri enti di previdenza complementare.

La voce "**Debiti tributari**" al 31/12/2023 è così composta:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Clienti c/avere	4.800	4.800	
Assicurazione c/soci	20.031	20.031	
Interessi socio finanziatore	17.500	17.500	
Assicurazione merce trasportata	1.377	1.377	
TOTALE	43.708	43.708	

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	494.911	494.911
Debiti verso fornitori	12.140.511	12.140.511
Debiti tributari	39.202	39.202
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.769	59.769
Altri debiti	43.708	43.708
Debiti	12.778.101	12.778.101

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	494.911	494.911
Debiti verso fornitori	12.140.511	12.140.511
Debiti tributari	39.202	39.202
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.769	59.769
Altri debiti	43.708	43.708
Totale debiti	12.778.101	12.778.101

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei e Risconti passivi comprende:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Cred. Imp. Beni strum.	69.590
TOT. RISCONTI PASSIVI	69.590
Spese e competenze bancarie	7.002
Ferie, permessi 14ma e contributi	100.453
TOT. RATEI PASSIVI	107.456
CONTO TRANSITORIO	35.943
TOTALE	212.989

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

La Cooperativa non effettua operazioni con l'estero.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.811.717	43.408.163	(596.446)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.782.763	41.398.836	(616.073)
Altri ricavi e proventi	2.028.954	2.009.327	19.627
Totale	42.811.717	43.408.163	(596.446)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

DESCRIZIONE	IMPORTO
TRASPORTI C/TERZI	25.271.424
TRASPORTI CONTAINERS	5.102.262
VENDITE ADBLUE SFUSO	86.533
VENDITE CARBURANTI	5.280.883
VENDITE MAGAZZINO	203.481
VENDITE VARIE SOCI	2.743.509
CONTRIBUTI SOCI	2.026.928
RICAVI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	21.629

CANONI GPS C/SOCI	44.930
VENDITE DRAGER C/SOCI	526
BOLLI ATTIVI	658
TOTALE	40.782.763

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	40.782.763
Totale	40.782.763

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.794.610	43.379.518	(584.908)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	8.465.940	8.517.006	(51.066)
Servizi	32.528.327	32.794.331	(266.004)
Godimento di beni di terzi	296.440	274.574	21.866
Salari e stipendi	846.596	860.395	(13.799)
Oneri sociali	262.536	265.859	(3.323)
Trattamento di fine rapporto	56.591	76.923	(20.332)
Altri costi del personale	960	90	870
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	143.033	106.003	37.030
Ammortamento immobilizzazioni materiali	137.303	123.288	14.015
Svalutazioni crediti attivo circolante		38.131	(38.131)
Variazione rimanenze materie prime	(171.765)	79.812	(251.577)
Oneri diversi di gestione	176.542	243.106	(66.564)
Totale	42.794.610	43.379.518	(584.908)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva nelle percentuali meglio precisate nella parte precedente della nota integrativa relativa alle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide e accantonamento rischi

Nell'anno non si è proceduto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti ritenendo lo stesso adeguato alla copertura del rischio sull'insolvenza dei crediti.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di Euro 171.765 determinato come differenza tra il valore delle giacenze iniziali di euro 144.712 e finali di euro 316.477.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	136.523
PERDITE SU CREDITI	4.573
BOLLI PASSIVI	9.567
IMPOSTA RIFIUTI	16.096
DIRITTI CAMERALI	2.179
IMPOSTA DI REGISTRO	800
EROGAZIONI LIBERALI	457
IMPOSTA DOSTITUTIVA TFR	6.346
TOTALE	176.541

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(4.271)	3.630	(7.901)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione	8.107	5.651	2.456
Proventi diversi dai precedenti	10.402	7.468	2.934
(Interessi e altri oneri finanziari)	(22.780)	(9.489)	(13.291)
Totale	(4.271)	3.630	(7.901)

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	
IMMOBILAIRE TRANSOMNIA	8.107
	8.107

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.549
Altri	18.232
Totale	22.780

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	4.250	4.250
Interessi medio credito	299	299
Interessi su finanziamenti	18.201	18.201
Totale	22.780	22.780

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	649	649
Altri proventi	9.753	9.753
Totale	10.402	10.402

Utile e perdite su cambi

Non sono presenti.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(5.389)	7.994	(13.383)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	311	8.851	(8.540)
Totale	311	8.851	(8.540)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	5.700	857	4.843
Totale	5.700	857	4.843

Le variazioni di valore delle partecipazioni sono ben rappresentate alla sezione "Immobilizzazioni finanziarie" della preente Nota Integrativa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La Cooperativa registra i rimborsi autostrade così come i relativi costi a conguaglio per le annualità passate solo quando arriva dalla società affidataria del servizio i valori a conguaglio definitivi. Trattasi pertanto di proventi e /o oneri non ordinari che con stessa logica trovano l'accredito e/o l'addebito per uguale importo nei confronti del singolo socio interessato al servizio.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.389	15.285	(11.896)

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	9.331	20.089	(10.758)
IRES		7.155	(7.155)
IRAP	9.331	12.934	(3.603)
Imposte differite (anticipate)	(5.942)	(4.804)	(1.138)
IRES		(4.804)	4.804
Totale	3.389	15.285	(11.896)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	7.447	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.787
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	40.730	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imponibile fiscale	(7.301)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.235.897	
Deduzione personale dipendente	(1.136.009)	
Totale	197.278	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	9.331
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	197.278	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Eccedenza valore avviamento	82.188	19.725	81.188	3.887	41.459	9.950	41.459	1.961
Totale	82.188	19.725	81.188	3.887	41.459	9.950	41.459	1.961
Imposte differite:								
Imposte differite (anticipate) nette		(19.725)		(3.887)		(9.950)		(1.961)

	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	82.188	81.188
Differenze temporanee nette	(82.188)	(81.188)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(9.950)	(1.961)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.775)	(1.926)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(19.725)	(3.887)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza valore avviamento	41.459	40.729	82.188	24,00%	19.725	4,73%	3.887

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rinvio Plusvalenza	24.000	24.000	24,00%	5.760

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale e europea in materia di privacy ai sensi del D.LGS n.196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo apposito Registro dei trattamenti e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	24
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi degli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	99.143	53.568

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Numero soci cooperatori al 31/12/2023 pari a 106 con la sottoscrizione di n. 183 quote del valore nominale di euro 50,00 per un importo di capitale sociale relativo ai soci cooperatori di euro 9.150.

Numero 1 socio finanziatore (IMMOBILIARE TRANSOMNIA SRL) con due differenti sottoscrizioni di azioni di categoria "A" sottoscritte e versate nel 2020 per un valore nominale di euro 500.000,00 e azioni di categoria "B" sottoscritte e versate nel dicembre 2022.

Descrizione	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	9.300	-2	(150)	183	9.150
Azioni senza diritto di voto	1.000.000	-	-	1.000	1.000.000
Totale	-	-2	-	1.183	-

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli o altri strumenti finanziari di più diversa natura.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società in anni passati prestava garanzie a favore del sistema bancario per garantire i soci, vuoi anche per l'avvio iniziale dell'attività. L'esposizione complessiva nel tempo si è molto ridimensionata e al 31.12.2023 la centrale rischi risulta azzerata come garanzie prestate a favore dei soci.

La Cooperativa ha concesso invece garanzie di natura commerciale per un importo complessivo di euro 5.000 a favore di Centro Autotrasporti Cesena per il Gasolio dei soci.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Effetti sul conto economico delle operazioni con parti correlate:

La Cooperativa nel corso dell'esercizio ha intrattenuto con i soci, amministratori e vuoi anche con le società partecipate, regolari rapporti che non necessitano di segnalazione perché effettuate a regolari condizioni di mercato.

A titolo informativo i rapporti più significativi si sono avuti con la società partecipata Immobiliare Transomnia srl per cui la Cooperativa ha contabilizzato costi di affitto per locali e piazzale nel 2023 per € 213.827 e addebito per interessi passivi (come socio finanziatore) per euro 18.200 e ha fatturato ricavi per servizi amministrativi prestati nell'anno per euro 20.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si ritiene allo stato che non esistano accordi che hanno un impatto economico e finanziario non transitati in informativa nello stato patrimoniale della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio:

L'emergenza legata all'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russia, in un conflitto che continua da oltre due anni sembra evidenziare la sua drammaticità giorno per giorno con importanti conseguenze su molti settori economici via via in attenuazione soprattutto per quanto attiene al mercato energetico e al settore delle materie prime. Difficile fare previsioni su quelli che potrebbero essere gli ulteriori effetti che tale conflitto potrebbe avere come ulteriore impatto nell'economia italiana.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto contributi o sovvenzioni o incarichi retribuiti o, comunque, qualsiasi vantaggio economico dalla Regione o da qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato fatta eccezione del credito di imposta spettante a fronte degli investimenti effettuati e quantificato in funzione delle percentuali previste dalla normativa specificata all'art. 1 co. da 1054 a 1058 della Legge 178 del 30.12.2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di destinare l'utile dell'esercizio di euro 4.058 come segue:

- quanto al 30% alla riserva legale per euro 1.217
- quanto al 3% ai fondi mutualistici per euro 122
- quanto alla differenza per euro 2.719 a parziale copertura delle perdite pregresse non coperte.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Falconara M.ma, 25/03/2024

Il Presidente

Renzi Samuele

I Consiglieri:

Bartozzi Roberto

Centanni Mario

Cicetti Massimiliano

Duca Stefano

Ertasti Michele

Fagiolini Mirko

Poggi Fabrizio (Vice -Presidente)

Stacchiotti Gianluca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Reg. Imp. 00186000428 Rea.68789

C. A. F. SOC. COOP. VA

Sede in VIA FIUMESINO - FALCONARA MARITTIMA (AN)

C.F. – P.I. 00186000428

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N.165

L'anno 2024 il giorno 04 del mese di Maggio alle ore 10.30 presso la sede della società in Falconara M.ma via Fiumesino 9° si è riunita l'Assemblea dei soci della CAF Cooperativa Autotrasporti in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima regolarmente convocata, per l'esame, discussione e deliberazioni degli argomenti di cui al seguente

ORDINE del GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA

- 1) **Proposta di Bilancio, Nota Integrativa e Relazione**
Amministratori della società al 31/12/2023: deliberazioni
inerenti e conseguenti;
- 2) **Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;**
- 3) **Informativa su Bilancio Sociale;**
- 4) **Comunicazioni del Presidente;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

A norma di statuto, assume la presidenza il Sig. Renzi Samuele il quale constatato:

- 1) che l'avviso di convocazione è stato comunicato ai soci ed al Collegio Sindacale in tempo utile, a norma di statuto;
- 2) che l'Assemblea in prima convocazione, il giorno 30/04/2024, è andata deserta.

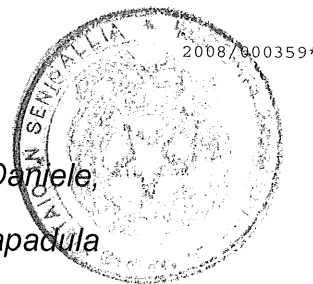




3) che sono intervenuti sessanta soci con diritto di voto: Abbruzzetti Giovanni, Aiudi Davide, Alessandri Gianni, Bartolini Gianluca, Bartozzi Roberto, Berrettoni Maurizio, Biagini Oberdan, Bonci Fabio, Calamante Valerio, Cameruccio Fabrizio, Cantarini Paolo, Centanni Mario, Ciriaci Fabrizio, Colonna Michele, Curzi Corrado, Dayamba Evariste Pierre, Dayamba Noma Alex, Di Lello Pablo, Di Ruscio Andrea, Domizi Mirko, Duca Stefano, Erasti Michele, Fabrizi Roberto, Fagiolini Mirko, Fedeli Giuseppe, Francucci Paolo, Giammarini Gabriele, Immobiliare Transomnia srl, Incicco Fabrizio, Leporoni Daniele, Levantesi Saverio, Maccioni Bruno, Marcelli Marcello, Marchegiani Giancarlo, Marcozzi Marco, Marrese Filippo, Marian Meitescu, Matran Vasile, Matteo Nicola, Mazza Nicola, Medici Emanuele, Medici Diego, Mentonelli Daniele, Notarfrancesco Maurizio, Pietrolungo Barbara, Poggi Fabrizio, Railean Sergiu, Renzi Samuele, Rocchetti Mauro, Santarelli Mirko, Santarelli Romano, Santarelli Patrizio, Santoni Roberto, Santoro Michele, Spaccapaniccia Tarcisio, Stacchiotti Gianluca, Tabuncic Ghenadie, Tarsi Stiliano, Tombari Luca;

6) che sono presenti per delega nove soci, così rappresentati: Aiudi Cristina a Aiudi Davide, Anibaldi Sergio a Medici Emanuele, Bianchi Alessandro a Alessandri Gianni, Busuioc Florinel a Medici Emanuele, Candido Ugo a Aiudi Davide, Marrese Mario a Marrese Filippo, Shewtshenko Andres a Di Lello Pablo, Stampatori Antonio a Alessandri Gianni, Strogovets Vladimir a Matteo Nicola;

7) che sono assenti i Soci Sig.ri: Albanesi Davide, Becci Paolo, Biagiola Carlo, Bonvini Michele, Calabrese Mario, Cappella



Giuseppe, Cicetti Massimiliano, Di Noto Corrado, Duca Daniele, Fagiolini Gino, Gargano Giuseppe, Gozio Francesco, Lapadula Fabienne, Malavolta Alessandro, Marchetti Sandro, Marsili Massimo, Paciarotti Alessandro, Pianelli Adriano, Pisano Vincenzo, Polini Giampiero, Polini Valentino, Rotili Ruggero, Serrani Graziano, Tardini Mauro, Tedeschi Fabio, Tofoni Alberto, Troccoli Enrico, Zenobi Luciano;

8) Presente un socio senza diritto di voto: *Gubellini Gianluca* e sono Assenti i Soci sprovvisti di diritto di voto: *Taraborrelli Danilo, Posanzini Graziano, Tardini Andrea, Bastiani Giampietro, Libutti Autotrasporti, Lobaccaro Angelo, Rocci Mirco, Zekiri Ilir,*

9) che è presente il Collegio Sindacale nelle persone di Dott.ri *Pierpaoli Gianluca* e *Lassandari Cristiano* e Dott.ssa *Zamporlini Alessandra.*

10) che sono presenti, perché chiamati a parteciparne, i dipendenti della società il responsabile amministrativo il Sig. *Francesco Tittarelli* e il responsabile commerciale il Sig. *Raffaele Franceschetti.*

11) che, su *centosei soci*, sono presenti *settanta soci di cui nove con delega; trentasei soci sono assenti;*

dichiara pertanto l'Assemblea di seconda convocazione validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, il Sig. *Medici Emanuele.*

Il Presidente, a questo punto, passa al **punto uno e due all'ODG**
Proposta di Bilancio, Nota Integrativa e Relazione
Amministratori della società al 31/12/2023: deliberazioni inerenti



e conseguenti; e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni

relative; passando poi la parola al Presidente che ricorda un importante evento celebrativo attraverso il raggiungimento di un

traguardo straordinario: il 50° anniversario dalla sua fondazione.

Mezzo secolo di storia, crescita e impegno nel settore dei trasporti e

della logistica che riflette una dedizione ininterrotta verso

l'eccellenza, l'innovazione e la responsabilità sociale. Questo

anniversario non è soltanto un momento per riflettere sui successi

passati, ma anche un'opportunità per riaffermare i nostri valori

fondamentali e proiettarci verso un futuro in cui dare valore ai principi

cooperativi mutualistici in un processo di sviluppo sostenibile. A

questo punto il collaboratore Tittarelli Francesco il quale illustra le

poste di bilancio, della nota integrativa e congiuntamente con il

Presidente da lettura alla relazione sulla gestione 2023 redatta dagli

amministratori al bilancio 2023.

Terminata la lettura, viene data la parola al Collegio Sindacale e il

Presidente dello stesso procede alla lettura della relazione, riferendo

anche che il bilancio si completa anche della relazione della società

di revisione EAC spa, la quale ha fatto pervenire il proprio giudizio

positivo sul bilancio, senza apporre rilievi.

Terminata l'esposizione viene comunicata la proposta del CDA

relativa la destinazione dell'utile di esercizio ammontante ad € 4.058,

ovvero per il 30% alla riserva legale per € 1.217, per il 3% ai fondi

mutualistici per € 122 e la differenza di € 2.719 alla copertura delle

perdite pregresse non coperte.

Al termine dell'analisi e presentazione del bilancio, non essendoci



domande da parte dei presenti si procede all'esame di approvazione del presente Bilancio, per alzata di mano si segnala un socio astenuto: Tarsi Stiliano; mentre i restanti soci procedono ad approvare e quindi a

DELIBERARE

- di approvare il bilancio, la nota integrativa e la relazione degli amministratori al bilancio di esercizio 31/12/2023.
- di acquisire agli atti la relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione.
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile di esercizio così come sopra riportato.

Proseguendo si passa al **punto 3 dell'ODG Informativa su Bilancio Sociale**; il Presidente presenta alla base sociale la redazione da parte di CAF del Bilancio Sociale, composto da Bilancio di sostenibilità e Business Continuity Plan, attualmente mai redatti da CAF in quanto soggetto giuridico non sottoposto ad obbligo di redazione. Tale scelta adottata dal CDA è frutto principalmente della necessità di soddisfare le richieste della clientela e sia dalla necessità di alzare il livello di sensibilità in merito a tali adempimenti, i quali permetteranno sicuramente sia di fare la differenza rispetto alla committenza in fase di gara di appalto, sia nell'ottica di mettere tali dati a disposizione di tutti i Soci che ne abbisogneranno vuoi anche per l'accesso al credito con gli istituti finanziari, essendo, questi ultimi, sempre più sensibili a tali questioni e al riguardo si approfondiscono i requisiti in vista dei contributi forniti dalla Legge Sabatini Green e del credito di imposta Industria 5.0.



A seguito di tali ultime questioni, si passa ora al **quarto punto all'ODG Comunicazioni Presidente**, informando i presenti che il CDA ha deliberato di convertire l'utilizzo del distributore privato con la vendita di prodotto HVO, anziché di gasolio, acquisito dal fornitore Romea, che a sua volta acquista tale prodotto da IP. Tale prodotto, spiega il Presidente, non è altro che un derivato biologico prodotto da olii agricoli, che può essere utilizzato come carburante da autotrazione in sostituzione per l'appunto del gasolio per i mezzi a partire da euro 5. L'HVO viene attualmente venduto ad un prezzo leggermente inferiore del gasolio e ha la caratteristica di non impattare a livello di emissioni inquinanti; resta inoltre invariato il recupero accise. Tale variazione rappresenterebbe un vantaggio in termini di "punteggi green" che CAF, ed a cascata ogni singolo socio che ne approfitterà, andrebbe ad ottenere. Altro importante vantaggio di cui beneficerebbe il socio corrisponde alla proroga dei pagamenti da 30 a 60 giorni dei rifornimenti di HVO eseguiti nel serbatoio della Cooperativa, avendo, CAF stessa, ottenuto la medesima dilazione di pagamento di 30 giorni rispetto agli attuali.

In merito a ciò chiede la parola il socio Santarelli Romano chiedendo chiarimenti circa l'eventuale possibilità di doppia vendita dal distributore privato, sia di prodotto gasolio sia di HVO; prontamente il Presidente spiega che tale ipotesi non può essere attuabile in quanto la licenza rilasciata dall'agenzia delle dogane non prevede tale facoltà.

Proseguendo il Presidente riferisce che in data 30/04/2024 è stata ufficializzata la vincita della gara Eni per trasferimenti di olio



combustibile da Sannazzaro de Burgondi (PV) a Ravenna (RA) ed a Marghera (VE) per la durata di complessivi 5 anni; tale contratto rappresenta un'enorme opportunità per i soci di migliorare le rispettive medie chilometriche, trattandosi di un numero importante di trasferimenti giornalieri, in quanto la percorrenza di tali tratte venivano attualmente percorse quasi esclusivamente a vuoto. Prosegue il Presidente spiegando, tuttavia, che per l'esecuzione di tali servizi sarà necessario installare sugli automezzi determinate attrezzature (es. sistemi di tracciamento Click-find e telecamere ADR), per tale motivo il CDA ha deliberato di mettere a disposizione dei soci che ne faranno richiesta la somma di € 5.000, da restituire senza interessi in 10 rate mensili di pari importo, per agevolarne le installazioni.

Chiede la parola il socio Santarelli Romano segnalando che, dato l'importante impegno di automezzi che tali trasferimenti comporterebbero, ci potrebbe essere il rischio di creare un disservizio all'Api di Falconara per mancanza di automezzi su Falconara; il Presidente replica sostenendo che tale rischio non rappresenta un'ipotesi remota, tuttavia solo con lo svolgimento di tali servizi i soci del settore bitume potranno andare a migliorare le loro condizioni economiche, andando a triangolare, migliorando le medie chilometriche; ma soprattutto tale lavoro è stato portato a casa a discapito della concorrenza che non lo svolgerà per i prossimi 5 anni. Si passa così all'ultimo **punto ODG Varie ed Eventuali**; ne approfitta per chiedere la parola il socio Tarsi Stiliano il quale lamenta un eccesso di rigidità nei confronti dei soci che manifestano



la volontà di recedere da parte del Consiglio di Amministrazione CAF, nonché una mancanza di trasparenza da parte dell'Amministrazione in riferimento all'accesso agli atti da parte dei

Soci. A questo punto il Presidente replica spiegando che l'unico modo per garantire la continuità aziendale e nel rispetto di tutti i soci in forze, l'indicazione del CDA va specificatamente in contrasto con quei soci che hanno chiesto di recedere con l'obiettivo di lavorare con i propri automezzi con la concorrenza, attuando tutte le misure a possibili previste da Statuto e da Codice Civile. Per quanto riguarda la richiesta chiarimenti in merito alla trasparenza, invece, il Presidente passa la parola al Responsabile Amministrativo, sig. Tittarelli Francesco, il quale spiega che i soci CAF, essendo una società Cooperativa su modello SPA, hanno comunque la facoltà di prendere visione di determinati documenti amministrativi, previo appuntamento nella sede societaria.

Chiede ora la parola il socio Matteo Nicola il quale segnala che occorre rivedere al rialzo alcune tariffe applicate a specifiche tratte; il Presidente replica al socio sostenendo che comunque il contesto va analizzato in maniera complessiva e non su singola tratta, tant'è che le medie chilometriche complessive per il primo quadrimestre 2024 risultano migliorate, e che comunque l'equiparazione tra Soci sarà garantita alla fine dell'anno, al netto delle rispettive indisponibilità.

Il Presidente a questo punto passa la parola al collaboratore Franceschetti il quale fornisce indicazioni di carattere commerciale in merito il settore Container, in cui, a discapito della concorrenza,



CAF sta riuscendo a mantenere buone tariffe per i trasferimenti sia su Ancona sia su Ravenna, vuoi anche per il rapporto di collaborazione nato con la società ATS che ha permesso a CAF di svolgere servizi di trasporto per nuovi clienti e, viceversa, soddisfare la propria committenza anche in mancanza di propri automezzi avvalendosi di ATS.

Franceschetti, infine, in merito al settore benzine e gasoli, spiega che nuove collaborazioni sono nate con il cliente Romea, vuoi anche con l'avvento del nuovo prodotto HVO, con cui CAF andrà a supporto della base Romea di Bologna (BO) nel caso in cui la stessa ditta non riesca a soddisfare le esigenze della propria committenza.

Terminato l'intervento il Presidente, constatato che nessun altro socio ha richiesto di poter intervenire, dichiara conclusa la seduta alle ore 14:00 e fornisce comunicazione che, visti i tempi e l'impossibilità di darne lettura a tutti i soci presenti si metterà lo stesso a disposizione in bozza presso la sede della società prima della definitiva trascrizione nel libro sociale.

Il Segretario

(Medici Emanuele)

Il Presidente

(Renzi Samuele)

Il sottoscritto Renzi Samuele nato a Senigallia (AN) il 15/07/1970 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartacea a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale
– art. 22 del D. lgs. 82/2005



BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

COMPLETO DI:

- ❖ RELAZIONE SULLA GESTIONE
- ❖ BILANCIO DI ESERCIZIO
- ❖ RENDICONTO FINANZIARIO
- ❖ NOTA INTEGRATIVA
- ❖ RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE
- ❖ RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Approvato nell'assemblea dei soci del 04/05/2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Renzi Samuele

Il Vice Presidente

Poggi Fabrizio

I Consiglieri:

Bartozzi Roberto – Centanni Mario - Cicetti Massimiliano - Duca Stefano
– Erasti Michele – Fagiolini Mirko - Stacchiotti Gianluca -

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CAF 2023

<i>Premessa – 50^ della CAF</i>	3
<i>La CAF: Cooperativa a Mutualità prevalente</i>	8
<i>Andamento e Risultato della Gestione</i>	9
<i>Sviluppo della domanda e andamento del settore in cui opera CAF</i>	14
<i>Compagine sociale</i>	15
<i>Comportamento della concorrenza</i>	16
<i>Clima sociale, politico e sindacale</i>	16
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	16
<i>Panorama Economico 2023</i>	16
<i>Andamento del Settore dei Trasporti e Logistica</i>	17
<i>Obiettivi perseguiti dal CDA della CAF</i>	18
<i>Politica degli investimenti</i>	18
<i>Sistema di gestione della qualità – Adempimenti privacy - Attività di ricerca e sviluppo</i> ...	19
<i>Informazioni ai sensi dell'art.2428, comma 3, al punto 6 bis del codice civile - principali rischi ed incertezze</i>	19
<i>Sedi secondarie</i>	22
<i>Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio - Proposta di destinazione del risultato di esercizio</i>	22
<i>Principali Dati Patrimoniali</i>	23
<i>Principali Dati Finanziari</i>	26
<i>Principali Dati Economici</i>	27
<i>Proposta di destinazione del risultato di esercizio</i>	29

CAF SOC. COOP.VA

SEDE SOCIALE: FALCONARA MARITTIMA – VIA FIUMESINO

CAPITALE SOCIALE: € 1.009.150,00 interamente versato

C.F.-P.I.: 00186000428 - Reg. Imp.: 00186000428 - Rea 68789

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DELL'ANNO 2023

Premessa – 50^a della CAF

Sig.ri Soci,

Prima di introdurre i dati del bilancio di esercizio 2023 ci preme segnalare e ricordare un importante evento celebrativo che ha coinvolto la cooperativa CAF ovvero i 50 anni della sua costituzione.

Questi ricadono appunto nell'annualità 2023/2024 avendo CAF iniziato ad operare nei primi mesi del 1974 essendosi formalmente costituita in data 21/12/1973, attraverso l'unione di alcuni cisternisti operanti per la raffineria Api. La Cooperativa CAF era originariamente l'acronimo di "Cooperativa Autocisternisti Falconara" e, sin dal 1973, persegue l'obiettivo di migliorare le condizioni lavorative ed economiche dei propri Soci attraverso la cooperazione. A seguito di tale unione, come da primo verbale Assembleare 06/05/1974, si contavano già 59 soci rappresentati dal Presidente Cegna Giovanni.

La Cooperativa Autotrasporti Falconara (CAF) ha pertanto celebrato questo traguardo straordinario: il 50° anniversario dalla sua fondazione. Mezzo secolo di storia, crescita e impegno nel settore dei trasporti e della logistica che riflette una dedizione ininterrotta verso l'eccellenza, l'innovazione e la responsabilità sociale. Questo anniversario non è soltanto un momento per riflettere sui successi passati, ma anche un'opportunità per riaffermare i nostri valori fondamentali e proiettarci verso un futuro in cui dare valore ai principi cooperativi mutualistici in un processo di sviluppo sostenibile.

La CAF si è distinta per la sua capacità di anticipare le esigenze del mercato e di adattarsi ai cambiamenti, mantenendo sempre al centro i soci, i dipendenti e la comunità che ci circonda. La celebrazione del nostro 50° anniversario è stato promosso in due differenti iniziative una riservata ai soci a Mondolfo in data 21 ottobre 2023 e con un'iniziativa celebrativa alla presenza dei principali stakeholder il giorno 2 marzo 2024 a Borgo Lanciano alla presenza anche delle autorità locali e nazionali ed è stata l'occasione per discutere in merito le problematiche attuali del trasporto ma soprattutto per definire le nuove sfide e gli obiettivi che CAF si è posta.

In occasione di questo significativo anniversario, siamo orgogliosi di annunciare l'avvio del Bilancio di Sostenibilità CAF. Questo importante passo rappresenta il nostro impegno verso una gestione aziendale che non solo persegue l'eccellenza operativa e finanziaria, ma che è anche profondamente radicata nei principi di sostenibilità ambientale, equità sociale e governance etica.

Il Bilancio di Sostenibilità mira a tracciare un percorso trasparente e misurabile dei nostri sforzi in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), evidenziando le iniziative intraprese per ridurre l'impatto ambientale, promuovere il benessere dei dipendenti e dei soci, e contribuire positivamente alla nostra comunità.

È un impegno a rendere conto delle nostre azioni e a lavorare costantemente per un impatto positivo sul mondo che ci circonda.

Guardando al futuro, il nostro obiettivo è quello di continuare a crescere come soggetti responsabili nel nostro settore, guidati dai valori di integrità, responsabilità e innovazione che hanno caratterizzato CAF per questi cinquant'anni.

Con il Bilancio di Sostenibilità, ci impegniamo a costruire un futuro in cui il successo aziendale va di pari passo con il benessere dei nostri soci e delle persone che abitano il nostro pianeta.

Aver celebrato i 50 anni di CAF significa dare valore al legame indissolubile con la nostra storia, i nostri valori e la nostra comunità. È con grande entusiasmo e rinnovato impegno e con altrettanta responsabilità che ci avventuriamo verso i prossimi 50 anni, pronti ad affrontare le sfide del futuro con la stessa determinazione e spirito innovativo che ci hanno sempre contraddistinto.

Futuro questo condizionato da eventi esterni particolarmente significativi ed importanti che incidono in maniera indiretta e significativa anche sulla nostra attività come il perdurare del conflitto tra la federazione russa e l'Ucraina, il conflitto palestinese tra Israele e Hamas con conseguenze dirette anche ai traffici internazionali. Dal gennaio 2024 con gli attacchi missilistici alle navi mercantili nella parte meridionale del Canale di Suez alcune compagnie hanno deciso di dirottare alcuni servizi attraverso il Capo di Buona Speranza, il quale, oltre a rallentare e ritardare i traffici marittimi rende meno attraente il mediterraneo e di conseguenza i porti dell'Adriatico.

Tra le sfide future rientra anche la collaborazione avviata con il Consorzio ATS di Ancona a far data dal 28 aprile 2023 con la costituzione paritetica della AC Logistica s.r.l.

*

Signori Soci,

riprendiamo la lettura del bilancio dell'esercizio 2023 che viene sottoposto alla vostra approvazione che chiude con un utile di esercizio di Euro 4.058 al netto del carico fiscale per Euro 3.389. Nell'esercizio 2022 il bilancio si era chiuso con un utile di esercizio di Euro 24.984.

Il valore complessivo della produzione nell'esercizio 2023 pari ad Euro 42.811.717 è leggermente inferiore con il valore dell'esercizio precedente (-1,4%) pari ad Euro 43.408.163; tale scostamento è dovuto essenzialmente al minor fatturato svolto per servizi container (-12,8%) non completamente compensato dalla leggera crescita avuta nel settore bitume (+1,7%).

I costi complessivi della produzione nell'anno 2023 sono conseguentemente diminuiti (-1,4%) passando da Euro 43.379.518 del 2022 ad Euro 42.794.610 del 2023.

Entrando nel **dettaglio dei costi dell'esercizio** questi sono determinati per Euro 8.465.940 dall'**acquisto di materie prime** in contrazione (-0,6%) sull'anno precedente per Euro 8.517.006; tale voce risulta rappresentata prevalentemente dal costo del carburante per conto dei soci passato da Euro 5.013.530 del 2022 ad Euro 5.059.169 del 2023 a (+0,9%).

Il Costo per **acquisti di servizi** per Euro 32.528.327 in contrazione (-0,8%) rispetto al valore dell'esercizio precedente di Euro 32.794.331. Alla voce costi per servizi l'importo più significativo è costituito dai costi sostenuti per acquisto dei trasporti conto terzi da parte dei soci e dei terzi passato da Euro 30.565.134 del 2022 ad Euro 30.197.673 del 2023 (-1,2%).

Il **costo di godimento di beni di terzi** per Euro 296.440 (+8,0%) sul valore del 2022 di Euro 274.574; tala crescita è dovuta essenzialmente ai maggiori oneri per canoni di locazione pagati alla Immobiliare Transomnia per le aree destinate a parcheggio su Falconara il cui costo annuo ammonta ad Euro 213.826 rispetto ad Euro 194.751 dell'esercizio precedente.

Il costo del **personale dipendente** per Euro 1.166.683 (-3,0%) sul valore del 2022 di Euro 1.203.267 ha subito contrazioni a seguito dell'affiancamento avvenuto nel 2022 del personale impiegato nell'ufficio qualità e dall'ottimizzazione della gestione logistica, migliorandone la turnazione giornaliera. Sostanzialmente immutato comunque risulta l'assetto organizzativo della cooperativa per quanto a personale impiegato nei settori tipici della logistica, qualità, commerciale e amministrativo e questo allineato alle esigenze della continuità e puntualità del servizio prestato.

Il valore degli **ammortamenti e svalutazione** per Euro 280.336 (+4,8%) sul valore del 2022 di Euro 267.422; la crescita è dovuta principalmente al maggior ammortamento alla voce avviamento acquisito a seguito della fusione per incorporazione della ITALCAF che ha portato

in dote un valore avviamentale relativo all'acquisto della ITALTRANS di Arluno per un valore residuo di Euro 216.172

La contrazione nella voce **variazione delle rimanenze** (-315%) significa la crescita sul valore dell'anno precedente del valore delle rimanenze relativo essenzialmente alla voce pneumatici in giacenza a fine esercizio rispetto al valore di inizio anno. Complessivamente il valore delle rimanenze ha comportato un incremento complessivo di Euro 171.765, passando dal valore di Euro 144.712 presente al 01/01/2023 al maggior valore di Euro 316.476 presente al 31/12/2023.

L'iscrizione dell'accantonamento **fondo rischi** risulta nell'esercizio stanziato per Euro 52.107 essenzialmente per permettere l'integrale copertura dei costi relativi alla causa contro la C.G.Autotrasporti definita negativamente in cassazione con la necessità di accrescere nell'esercizio il fondo a completo stanziamento degli interessi legali e delle ulteriori competenze spettanti a controparte per euro 27.107 oltre allo stanziamento per Euro 25.000 per quota parte del costo a sostegno delle iniziative promozionali per il 50° anniversario della CAF.

Il Valore degli **oneri diversi di gestione** risulta diminuito (-27,4%) passando dal valore di Euro 243.106 del 2022 al valore di Euro 176.542 del 2023 ed essenzialmente movimentato per la voce delle sopravvenienze passive legate al congruaggio dei costi autostradali sempre formulato oltre i termini ordinari di chiusura del bilancio.

La **gestione finanziaria** evidenzia un risultato negativo di Euro 4.271 dove a fronte di una gestione positiva legata agli interessi attivi addebitati a clienti e percepiti dal sistema bancario per Euro 10.402 e alla posta positiva dei dividendi attivi ricevuti dalla Immobiliare Transomnia per Euro 8.106, va detratta con valore negativo la corresponsione di interessi verso il sistema bancario e verso il socio finanziatore per complessivi Euro 22.780. Nell'esercizio precedente la gestione finanziaria era risultata positiva per Euro 3.630.

La sezione relativa alla **rettifica nella valutazione delle attività finanziarie** evidenzia un risultato negativo di Euro 5.389 costituita essenzialmente dalla svalutazione nell'iscrizione delle partecipazioni iscritte alla voce immobilizzazioni finanziaria detenuta in altre imprese e dunque influenzato essenzialmente dalla contratta valutazione della quota detenuta nella IMMOBILIARE TRANSOMNIA il cui valore unitario è passato per le 38 quote detenute da Euro 2.650 ad Euro 2.500.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano ad Euro 3.389 (di cui Euro 9.331 per IRAP, mentre per l'IRES sono state stornate e iscritte imposte anticipate per un valore negativo di Euro 5.941).

*

Da segnalare come nell'esercizio corrente la cooperativa sia riuscita a conseguire il pareggio di bilancio mantenendo inalterato il costo del servizio chiesto a tutti i soci nella percentuale standard e imm modificata da tempo del 7% sul presupposto che tale importo è ben inferiore a quanto richiesto da altre cooperative del settore.

La Cooperativa CAF continua ad essere ben strutturata e flessibile con un modello organizzativo capace di adattarsi alle più mutevoli esigenze del mercato a cui la CAF riesce comunque a rispondere, in modalità estremamente professionale ed organizzato, avendo nel tempo ampliato alla base operativa storica di Falconara anche la base operativa di Ravenna e di Arluno (Milano).

Importanti sono poi gli investimenti che la cooperativa ha fatto sul settore informatico, necessari questi per massimizzare i risultati di personalizzazione di un software adattandolo alle esigenze lavorative specifiche della Cooperativa, inglobando alle specificità della logistica e a quelle della qualità anche l'efficienza del servizio prestato a garanzia dell'equilibrio lavorativo tra tutti i soci. L'investimento è proseguito e di fatto terminato con il collaudo avvenuto nel 2023. Successivamente al collaudo e alla completa interconnessione dei servizi si è avviato un canone di manutenzione standard a garanzia della stabilità e completa operabilità del software.

Sul lato parking e gestione aree il contratto di locazione adeguato nel 2020 con la Immobiliare Transomnia srl permette oggi la gestione unica delle aree di Falconara sia di Via Fiumesino 9 che di Via Adriatica 17; entrambe le aree sono pienamente funzionanti avendo completato la Immobiliare Transomnia gli investimenti sul parking di Via Adriatica. Per quanto all'area di Via Fiumesino 9 interessata dai lavori della ferrovia, qui si è vista la realizzazione del by-pass che comunque ha permesso alla cooperativa di tornare ad utilizzare l'area interclusa dall'attraversamento della ferrovia.

A queste aree si somma la disponibilità dei piazzali detenuti in locazione su Ravenna, in Zona Bassette, attrezzato con box e servizi igienici per circa 30 mezzi e il piazzale per circa n. 20 mezzi su Arluno-Milano.

Nell'anno 2024 la Immobiliare Transomnia metterà a disposizione un bagno presso il parcheggio di Via Adriatica, attrezzato con servizi igienici e docce; nonché provvederà al rifacimento del bagno Soci interno presente nell'ufficio CAF di Via Fiumesino.

*

La CAF: Cooperativa a Mutualità prevalente

Il criterio distintivo della CAF è quello di essere una Società Cooperativa a mutualità prevalente, impegnata nei servizi di trasporto conto terzi principalmente nel settore di prodotti petroliferi e nel trasporto container.

Essere una cooperativa a mutualità prevalente le ha permesso di beneficiare nel tempo, e così anche nel 2023, di un carico fiscale leggermente ridotto perché calcolato in base ai benefici dettati dalle norme a favore delle generalità delle cooperative – che nel tempo hanno avuto limitazioni – ma che oggi prevedono, dopo aver detratto il 3% destinato ai fondi mutualistici, l'esenzione IRES sul 60% degli utili netti annuali.

La Coop.va CAF ha sempre avuto titolo per usufruire dei benefici fiscali spettanti alle cooperative a mutualità prevalente in ambito di servizi in quanto svolge attività verso terzi usufruendo “quasi esclusivamente” di servizi dei propri soci.

I valori che ne attestano i requisiti, nella tabella sotto riportata, sono quelli riportati all'art. 2512 cod. civ. 1° comma n.2) in cui si qualificano società cooperative – di servizi - a mutualità prevalente quelle realtà che “*si avvalgono prevalentemente, nello svolgimento delle loro attività, delle prestazioni lavorative dei soci*”

Servizi 2023 relativi a:	Effettuati da Soci (A)	Effettuati da Terzi (B)	C) Totale (A+B)	% (A / C)
Trasporti di servizi c/terzi	29.852.835	344.838	30.197.673	
Autostrade	1.611.623	-	1.611.623	
Altri costi per servizi	-	719.031	719.031	
TOTALE	31.464.458	1.063.869	32.528.327	96,7%
Servizi 2022 relativi a:	Effettuati da Soci (A)	Effettuati da Terzi (B)	C) Totale (A+B)	% (A / C)
Trasporti di servizi c/terzi	29.866.727	698.407	30.565.134	
Autostrade	1.614.402	-	1.614.402	
Altri costi per servizi	-	614.795	614.795	
TOTALE	31.481.129	1.313.202	32.794.331	96,0%

Dunque anche nell'anno 2023 la misura parametrica di incidenza dei costi per servizi sostenuti dalla cooperativa per il tramite dei soci, rispetto a quella sostenuta verso terze parti - come già accertato nel 2022 - si riconferma particolarmente elevata attestandosi al 96,7%.

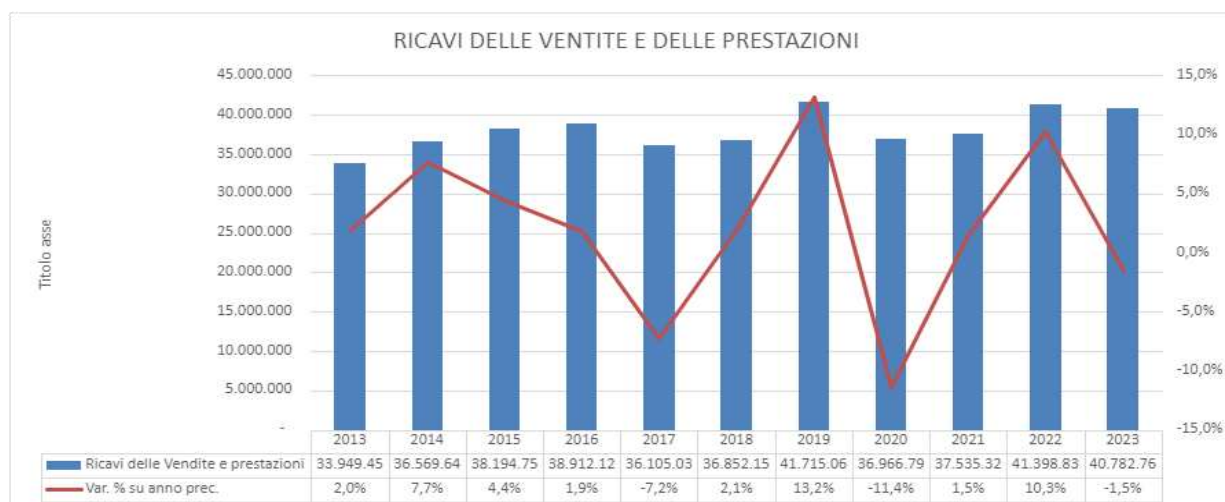
*

Andamento e Risultato della Gestione

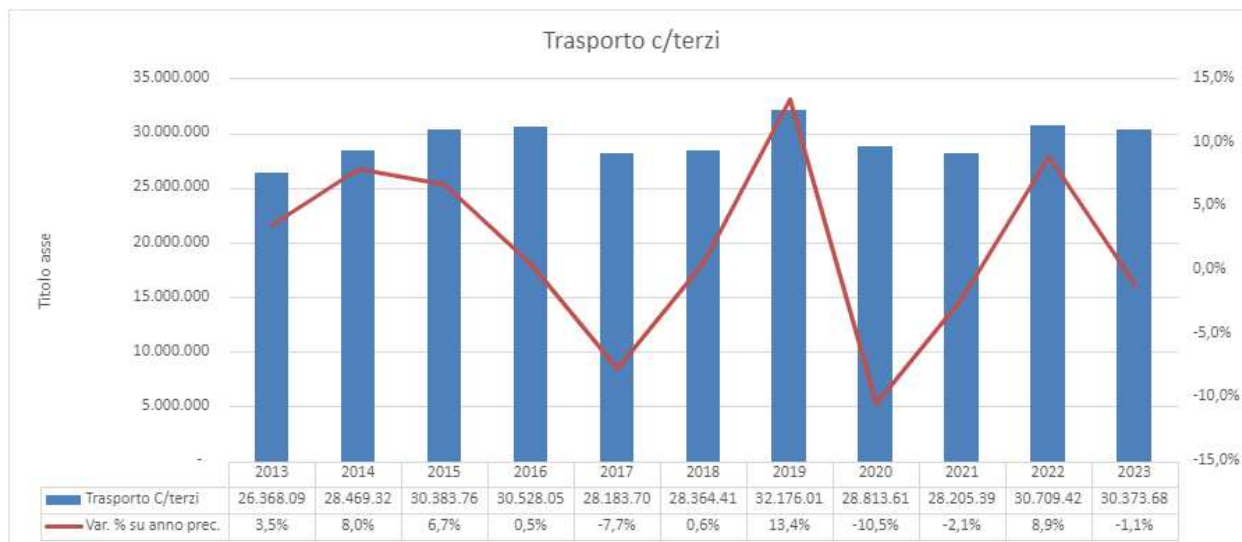
I principali dati economici dell'esercizio corrente affiancati a quelli dell'esercizio precedente (in ottica riclassificata) vengono di seguito rappresentati.

CONTO ECONOMICO	2023		2022	
	Valore	%	Valore	%
Totale Ricavi	42.805.317	100,00%	43.367.113	101,31%
Totale Costi esterni	41.295.484	96,47%	41.908.829	97,91%
Valore aggiunto	1.509.833	3,53%	1.458.284	3,41%
Costo del lavoro	1.166.684	2,73%	1.203.267	2,81%
Margine operativo lordo	343.150	0,80%	255.017	0,60%
Ammortamenti	280.335	0,65%	267.421	0,62%
Accantonamenti f.do rischi	52.107	0,12%	-	0,00%
Reddito operativo gestione tipica	10.708	0,03%	12.405	-0,03%
Proventi diversi	6.400	0,01%	41.049	0,10%
Reddito operativo	17.108	0,04%	28.645	0,07%
Proventi finanziari	18.509	0,04%	13.119	0,03%
Oneri finanziari	- 22.780	-0,05%	- 9.489	-0,02%
Reddito di competenza	12.836	0,03%	32.274	0,08%
Proventi straordinari e rivalutaz.	- 5.700	-0,01%	- 857	0,00%
Oneri straordinari e svalutazioni	311	0,00%	8.851	0,02%
Reddito ante imposte	7.447	0,02%	40.269	0,09%
Imposte	3.389	0,01%	15.285	0,04%
Reddito netto	4.058	0,01%	24.984	0,06%

Di seguito rappresentiamo il totale dei ricavi realizzati dalla CAF nell'esercizio corrente e nei dieci esercizi precedenti, con evidenziata anche la variazione percentuale sull'anno precedente.



Stessa analisi decennale anche per la voce specifica dei ricavi c/terzi.



*

Il dettaglio della voce ricavi tipici “trasporto c/terzi” focalizzati sulla tradizionale divisione tra trasporti petroliferi e trasporti container denota una leggera crescita nel **settore petrolifero** che ha fatto registrare un + 1,7% sull’anno precedente passando appunto dai Euro 24.857.326 del 2022 ad Euro 25.271.424 del 2023; mentre il **settore container** ha avuto una contrazione (-12,8%) passando da Euro 5.852.100 del 2022 ad Euro 5.102.262 del 2023.

Mentre sul fronte del distributore interno i litri di gasolio complessivamente fatturati sono aumentati del 2,9% passando dai 3.643.231 del 2022 ai 3.747.090 del 2023.

Volume di fatturato:	2023	2022	Var. 23-22	Var. %
TRASPORTI PETROLIFERI	25.271.424	24.857.326	414.098	1,7%
TRASPORTI CONTAINERS	5.102.262	5.852.100	-749.838	-12,8%
TOTALE TRASORTI	30.373.686	30.709.426	-335.740	-1,1%

CARBURENTE	2023	2022	Var. 23-22	Var. %
LITRI	3.747.090	3.643.231	103.859	2,9%
Fatturato	5.114.992	5.062.874	52.118	1,0%

*

La capacità della CAF di adattarsi ed adeguarsi anche in momenti di grande difficoltà come quello vissuto negli anni 2020-2022 a causa dell’emergenza Covid-19 dimostra la validità del modello organizzativo assunto dalla cooperativa e la percezione che i clienti hanno della CAF quale operatore serio e qualificato.

L'affidabilità della CAF viene confermata quotidianamente dalla maggioranza dei clienti con cui il lavoro è regolarmente programmato, stagione per stagione, permettendo così negli anni di mantenere alta la fiducia confermata con la fidelizzazione degli stessi clienti.

Tale certezza si affianca ad un mercato che resta comunque competitivo, anche se nel tempo l'organizzazione e la qualità del servizio prestato sembrano ripagare la fiducia del mercato la cui complessità oggi è quella di dover negoziare continuamente, in molti casi anche attraverso accordi specifici che soddisfino il cliente, come ad esempio la non applicazione dell'indicizzazione al prezzo del gasolio, previsto per l'integrità del contratto in forma scritta. Sono comunque stati ottenuti adeguamenti tariffari nel corso del 2023, ritenuti in linea con il mercato, i quali hanno permesso di far fronte ai maggiori costi dovuti all'impennata dei prezzi delle materie prime avvenuto nel 2022 e confermati nel 2023 con la conseguente crescita nei costi del trasporto in generale.

I Clienti continuano comunque a garantire a CAF la solidità finanziaria in termini di certezza negli incassi, anche se solamente la metà del fatturato è stato, anche nell'anno 2023, incassato prima del pagamento delle fatture di trasporto effettuato ai Soci, termine equivalente a 87 giorni.

Questo elemento di garanzia nel rispetto dei tempi è puntualmente assicurato dal servizio amministrativo della società che garantisce mese per mese con oculatezza la leva finanziaria.

Da segnalare come nell'anno siano cresciuti anche il sostegno finanziario verso i Soci, dal momento che gli strumenti messi a disposizione dei soci per anticipare l'incasso del fatturato da loro prodotto nei confronti di CAF non è stato ritenuto adatto.

Tale ricerca è stata funzionale a quanto previsto dalla legge 127/2010, la quale prevede che le prestazioni di trasporto effettuate vanno pagate entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura. Si ricorda che a tutt'oggi la clientela CAF, ma più in generale il mondo dell'autotrasporto italiano, non è disposta ad andare in questa direzione, creando, per l'appunto squilibri tra la normativa e la gestione commerciale del lavoro. A tale scopo, CAF, ed in particolare l'Assemblea Soci, in data 10/05/2003, è stata chiamata a deliberare in merito a tale questione ed all'unanimità è stato deliberato di lasciare inalterato il pagamento ai Soci a 90 giorni, rispecchiando le tempistiche di incasso di CAF dalla clientela, evitando ulteriori costi finanziari per anticipazioni disponibilità fondi che ricadrebbero su tutti i Soci.

Anche nel 2023 CAF ha accumulato credito IVA, il quale a fine anno ammonta ad Euro 156.616 ed a cui andranno aggiunti Euro 120.364 relativi alla liquidazione di Gennaio per differimento fatture acquisto datate 31/12 e contabilizzate al 15/01. Si ricorda che tale credito deriva dai servizi legati al trasporto Container connessi alle esportazioni e dove il cliente dichiara che

l'esecuzione di tali servizi di trasporto internazionali siano direttamente conferiti dall'appaltatore (cliente esportatore); in tal caso CAF emette fattura in regime di non imponibilità art.9, ma di contro riceve fattura dal socio autotrasportatore per il servizio assoggettato ad iva. Tale procedura si rende obbligatoria secondo quanto disposto dal D L. 146/2021 all'art. 9 del Decreto IVA per adeguare la normativa nazionale alla posizione assunta dalla Corte di Giustizia della UE (Sentenza del 29 giugno 2017, relativa alla causa C-288/16) e riprese dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate del 25 febbraio 2022 (n. 5E), nonché dalla risposta all'interpello n. 392 del 26/07/2022 che ha ulteriormente chiarito e precisato la situazione delle Operazioni a "catena".

*

In questo quadro, comunque, la vera garanzia resta la solvibilità della clientela ad oggi gestita dalla CAF che prosegue senza avere una copertura assicurativa a garanzia della solvibilità della propria clientela, ritenendosi lo stanziamento a bilancio del fondo svalutazione crediti più che adeguato a coprire i possibili rischi di svalutazione dei crediti correnti. Sotto tale aspetto la CAF nell'anno è riuscita a confermare il fondo svalutazione crediti "specifico" valutato sulle singole posizioni è confermato nel valore di Euro 159.149 per il 2023 rispetto al valore di Euro 159.945 stanziato nel 2022. Il suddetto fondo è poi stanziato a fini prudenziali e generico a bilancio per un ulteriore valore di euro 70.259.

*

Nel settore petrolifero il 2023 è stato caratterizzato da un aumento della domanda per quanto riguarda il settore bitume, non sempre sostenuta dalla disponibilità di prodotto da parte delle raffinerie, nonostante questa problematica si sono superati i volumi trasportati rispetto al 2022.

Il comparto petrolifero ha visto la riconferma, anche per l'esercizio 2023, del trasporto per conto Energean Italy Spa dal Pozzo di Porto San Giorgio dove i mezzi della cooperativa svolgono giornalmente il trasporto del greggio fino a Ravenna e viceversa con il trasporto "flussante". I trasporti di Olio Combustibile, prodotto presente soprattutto al nord Italia, ha visto una flessione dovuta sia a periodi di poca disponibilità di prodotto che alla normalizzazione del prezzo del metano facendo sì che diverse aziende siano ritornate ad utilizzare tale combustibile per i loro siti. Tale situazione ci ha permesso comunque di mantenere attivi i trasporti da Trecate ai Costieri D'Alesio di Livorno e Falconara.

Il bitume resta l'attività prevalente anche se i volumi vanno ricercati in sede nazionale e non più solo esclusivamente locale, come evidenziato anche durante l'esercizio precedente. Infatti la chiusura delle raffinerie e le continue oscillazioni di prezzi alla vendita comportano

settimanalmente variazioni importanti di quantitativi sulle diverse basi di carico. L'acquisizione da parte di Italiana Petroli della quota Esso, finalizzata nel corso del 2023, potrà dare nuove opportunità nel 2024 dove effettivamente si avrà la piena operatività come unica azienda.

*

Per quanto riguarda il settore benzine e gasoli viene riscontrato che a fronte dell'interruzione, ad ottobre, del servizio di trasferimento Primario "Benzina" Trecate-Lacchiarella dovuto alla conversione delle baie di carico e dei serbatoi di stoccaggio a biocarburante c'è stato un lieve incremento dei trasferimenti di gasolio sulla tratta Falconara-Pescara/Roma. E' proseguito nell'arco dell'anno il processo di regolarizzazione del parco mezzi alle specifiche delle compagnie petrolifere per quanto riguarda la sicurezza e monitoraggio della merce trasportata. L'aggiornamento tecnico dei mezzi sicuramente riaprirà opportunità con le società petrolifere così da essere pronti per le possibilità che potranno manifestarsi.

Ricordiamo che il mancato adeguamento delle attrezzature per trasporto gasolio e benzina non permette il rinnovo dei contratti già in essere e di partecipare a nuove gare.

Per quanto riguarda la distribuzione "Extrarete" prosegue il rapporto con Q8 e QUASER, sulle basi di Ravenna, Pesaro e Falconara. Allo stesso modo abbiamo cercato di prendere contatti con aziende operanti nel comparto biodiesel, al fine di intraprendere un percorso di apporto di volumi mancanti al settore, organizzandoci anche con 4 cisterne coibentate per poter eseguire il servizio anche nei mesi invernali.

Per i servizi "Rete" distribuzione carburanti, pur in una situazione di mercato difficilissima, si è cercato di sviluppare qualche opportunità sia sulle reti private che consolidando i volumi già esistenti sulle basi di Ravenna e Falconara.

*

Il settore container, mantiene pur in un momento economico difficile una posizione importante nell'attività aziendale. Si è cercato di consolidare al meglio quanto costruito in questi anni a livello tariffario, nonostante ci sia stata una campagna al ribasso da parte dei nostri competitor già alle prime avvisaglie di una diminuzione dei volumi.

Tale situazione si è manifestata sia su Ravenna che Ancona, l'amministrazione Caf ha preferito in una prima fase non seguire la scelta ribassista mantenendo invariati i listini.

*

Sviluppo della domanda e andamento del settore in cui opera CAF

Nel corso del 2023, la Cooperativa Autotrasporti Falconara (CAF) ha operato tra le opportunità e le sfide presentate dai settori del trasporto bitume e del trasporto container, rispettando la sua tradizione di resilienza e innovazione. Pur affrontando ostacoli significativi, la visione della cooperativa rimane cautamente ottimista, soprattutto per quanto riguarda il settore del bitume.

Trasporto Bitume

Il settore del trasporto bitume ha mostrato segni di sviluppo positivo, alle storiche raffinerie di Falconara e Ravenna sulle quali siamo presenti praticamente da sempre, abbiamo iniziato, tramite un subvettore locale, ad operare anche su Napoli. Dalla raffineria di Trecate, dove da inizio anno sono ripresi i trasferimenti di olio combustibile per Falconara, abbiamo avuto un aumento dei volumi giornalieri. Al momento della redazione della presente siamo ancora in attesa dell'esito della gara Eni effettuata a Gennaio per trasferimenti di olio combustibile da Sannazzaro destinazione Genova-Venezia-Ravenna. Nel corso dell'anno la raffineria di Livorno verrà trasformata in bioraffineria, al momento non vi è certezza che rimanga attiva come deposito bitume. La visione per il futuro del trasporto bitume rimane leggermente positiva, con CAF impegnata a sfruttare le opportunità di crescita in un mercato in ripresa.

Trasporto Container

Il settore del trasporto container ha affrontato sfide significative nel 2023, in particolare a causa dell'intensificarsi della concorrenza e a seguito del rallentamento dei traffici marittimi a causa delle tensioni internazionali che hanno diminuito i traffici delle navi commerciali e che generano ripercussioni sul commercio globale aumentando la complessità logistica. Questi eventi hanno influenzato negativamente il settore, mettendo sotto pressione i margini operativi e i tempi di consegna.

Dall'inizio del 2024 il trend è rimasto invariato rispetto all'ultimo periodo dello scorso anno, di fronte a questi ostacoli, CAF ha adottato strategie volte a mitigare l'impatto negativo, concentrandosi sull'efficienza operativa e sul rafforzamento delle relazioni con i clienti. La cooperativa ha lavorato per esplorare alternative logistiche, cercando di preservare la qualità del servizio e di rispondere in modo agile alle esigenze del mercato.

Non sono ancora chiari gli sviluppi e le ricadute lavorative che si avranno sul territorio dall'insediamento ormai imminente della piattaforma Amazon all'Interporto Marche di Jesi.

Trasporto Gasoli:

Prosegue per il settore gasoli il consolidamento con primarie compagnie per il mantenimento dei volumi giornalieri che ci consentono di organizzare al meglio il lavoro, non da ultimo è iniziata una collaborazione con la società ROMEA per il trasferimento di gasolio dalla Petra di Ravenna e di HVO da Lacchiarella al loro deposito di Bologna.

Nel **settore petrolifero per il 2024** si prevede un leggero incremento dell'attività lavorativa rispetto alla già buon andamento del 2023 per le motivazioni sopra riportate.

Normalità che non sembra comunque celarsi all'orizzonte dal momento che il protrarsi del conflitto in Ucraina e le tensioni in Medio Oriente non sembrano volgere al termine e questo ha tra i molteplici effetti negativi anche la speculazione, ormai quotidiana, sul mercato petrolifero che rende abbastanza difficile ogni tipo di previsione.

Comunque, nei primi tre mesi di attività, buona sembra la ripresa nel **settore** in generale, con un lavoro già a regime che conferma il pieno utilizzo del parco automezzi sia soci che aggregati CAF.

L'adesione importante che si è registrata ad eseguire trazioni gpl ha permesso di coprire al meglio il classico periodo di bassa stagione.

La situazione sul porto di Ancona sembra potersi confermare ed in linea con il passato sia per il trasporto container che centine, mentre sul porto di Ravenna la rinuncia di diversi subvettori a fine anno ha creato la necessità della cooperativa di riorganizzarsi per poter assicurare lo svolgimento di tutti i viaggi commissionati.

*

Compagine sociale

La compagine sociale alla chiusura dell'esercizio 2023 risulta così composta: n. **106 soci ordinari con 183 quote sottoscritte** del valore di Euro 50 e n. **1 socio finanziatore** per n. 2000 azioni del valore di Euro 500. Tra i soci ordinari sono compresi n. **11 soci in prova**.

Nell'assemblea straordinaria del 19 novembre 2020 era entrato a far parte della compagine sociale il socio finanziatore IMMOBILIARE TRANSOMNIA che aveva finanziato la società con la sottoscrizione del capitale sociale per il valore di Euro 500.000. Il regolamento di emissione prevedeva la remunerazione del suddetto finanziamento a partire dal secondo anno con un tasso del 1,5%.

Nell'assemblea straordinaria del 3 dicembre 2022 la CAF ha riservato alla IMMOBILIARE TRTANSMONIA l'emissione delle nuove azioni di finanziamento – classificate come “azioni di categoria B”, differenti appunto dalla precedente emissione qualificata come “azioni di

categoria A” – per un importo complessivo di ulteriori 500.000 euro, a cui riconoscere un dividendo minimo del 2% annuo.

*

Comportamento della concorrenza

Nell'esercizio 2023 è proseguita con attenzione la politica delle tariffe applicate, controllando quanto applicato dalla concorrenza sia per le prestazioni nei confronti dei clienti fidelizzati che a favore dei clienti occasionali, e questo in quanto la concorrenza non si è fatta scrupolo di applicare tariffe ben al di sotto dei limiti fisiologici.

*

Clima sociale, politico e sindacale

Anche a fronte di un controllo continuo dei costi di gestione, questo ha permesso nell'anno 2023 di mantenere il contributo dei soci nella misura (storica) del 7% a fronte comunque di un maggior impatto economico degli innumerevoli servizi che la cooperativa offre ai soci e ad un'incidenza sempre più significativa della voce investimenti effettuati in questi ultimi anni che incidono in modo “importante” alla voce ammortamenti e sul costo che cause pregresse continuano ad incidere sul conto economico della Cooperativa.

Per quanto alla determinazione del **valore del sovrapprezzo** il Consiglio di Amministrazione in virtù di quanto indicato e determinato dall'art. 8 dello statuto sociale e in linea con quanto riportato nel regolamento sociale, ha definito in occasione dell'approvazione del presente bilancio, i valori validi per l'anno 2024.

*

Evoluzione prevedibile della gestione

Panorama Economico 2023

L'anno 2023 si presenta come un periodo di transizione per l'economia italiana, con prospettive di crescita moderate in seguito agli impatti prolungati della pandemia di COVID-19 e delle tensioni geopolitiche internazionali, incluse le ripercussioni della crisi energetica. La ripresa economica, sebbene resiliente, procede a ritmi diversi tra i settori, con l'inflazione e l'aumento dei costi energetici che continuano a rappresentare sfide significative per le imprese e i consumatori. La politica monetaria della Banca Centrale Europea e le misure di stimolo fiscale del governo italiano mirano a sostenere l'economia, favorendo investimenti infrastrutturali e transizione ecologica.

Andamento del Settore dei Trasporti e Logistica

Il settore dei trasporti e della logistica si conferma come uno dei pilastri fondamentali per l'economia italiana, essendo cruciale per il commercio interno e internazionale. Nel 2023, il settore mostra segni di adattamento e innovazione, spinto dalla crescente digitalizzazione e dall'esigenza di sostenibilità.

- **Digitalizzazione e Innovazione Tecnologica:** La digitalizzazione ha accelerato l'introduzione di soluzioni tecnologiche avanzate, come l'Internet of Things (IoT), l'intelligenza artificiale (AI) e il blockchain, per ottimizzare la gestione della catena di approvvigionamento, migliorare l'efficienza operativa e garantire una maggiore tracciabilità dei carichi. La pandemia ha accelerato l'adozione di queste tecnologie, rendendole indispensabili per la competitività delle imprese del settore.
- **Sostenibilità e Transizione Ecologica:** La crescente attenzione alle questioni ambientali ha spinto il settore verso la ricerca di soluzioni più sostenibili, come il trasporto multimodale, l'uso di carburanti alternativi e l'investimento in veicoli a basso impatto ambientale. L'Unione Europea e il governo italiano promuovono iniziative e incentivi per supportare la transizione ecologica del settore, nell'ambito degli obiettivi del Green Deal europeo.
- **E-commerce e Logistica Urbana:** L'espansione dell'e-commerce ha trasformato radicalmente la logistica urbana, aumentando la domanda per servizi di consegna rapidi e flessibili. Le imprese si trovano di fronte alla sfida di integrare sistemi efficienti per la consegna dell'ultimo miglio, riducendo al contempo l'impatto sul traffico urbano e sull'ambiente.
- **Infrastrutture e Intermodalità:** L'efficienza del settore dipende strettamente dalla qualità delle infrastrutture di trasporto. Investimenti in infrastrutture ferroviarie, portuali e stradali sono fondamentali per sostenere la crescita del settore, insieme allo sviluppo di soluzioni intermodali che facilitino il trasporto integrato di merci attraverso diverse modalità.
- **Sicurezza e Regolamentazione:** La sicurezza dei trasporti rimane una priorità assoluta. Normative più stringenti e tecnologie avanzate sono implementate per garantire la sicurezza delle merci e degli operatori, con un occhio di riguardo verso la prevenzione delle frodi e la protezione dei dati.

In conclusione, il 2023 si configura come un anno di sfide e opportunità per il settore dei trasporti e della logistica in Italia. Le imprese che sapranno innovare, adottare pratiche sostenibili e rispondere efficacemente alle esigenze emergenti del mercato si posizioneranno al meglio per affrontare il futuro del settore.

Obiettivi perseguiti dal CDA della CAF

In questo quadro di grande attenzione e prudenza il cda conferma gli obiettivi già espressi negli esercizi passati volti a:

- assecondare tutte le richieste lavorative dei committenti del comparto petrolifero;
- un impegno commerciale particolare volto ad incrementare l'attività per le macchine del comparto container, assicurando il maggior lavoro possibile per i mezzi soci adeguandone le tariffe al maggior costo della vita;
- cercare di mantenere il più possibile le tariffe in linea con la crescita dei carburanti, cercando di massimizzare, vuoi anche con l'impiego del nuovo software a gestione satellitare, i viaggi a vuoto dei singoli trasportatori e il corretto impiego in virtù delle ore di lavoro dei singoli trasportatori;
- migliorare il lavoro per i soci cercando di definire in maniera ordinata, vuoi anche in ambito regolamentare, la caratteristica che il mezzo socio ha per la sua specifica appartenenza ad una base di carico ad inizio settimana con una naturale distinzione che ad oggi conta su n. 3 differenti basi di carico e precisamente Falconara e Ravenna a servizio delle rispettive raffinerie e di Arluno a servizio delle attuali basi di carico sul Nord Italia;
- mitigare il più possibile i conti individuali dei singoli soci della Cooperativa snellendo per quanto possibile i costi della cooperativa.

*

Politica degli investimenti

La Società ha concluso l'investimento complessivo del **software** per la realizzazione ed implementazione del nuovo gestionale aziendale più confacente alle esigenze odierne della gestione del lavoro a supporto del settore della logistica e della qualità in generale. Tale software entrato in funzione in modalità parallela con il vecchio gestionale dall'inizio del 2021 ha sostituito integralmente il vecchio software. Attualmente la società sostiene un canone di

manutenzione ordinario a garanzia del costante funzionamento e della regolare assistenza ad un software che è nato specificatamente per le diverse esigenze della Cooperativa.

Per tale importante investimento, definitivamente collaudato nel 2023, CAF ha ottenuto certificazione RINA attestante i benefici 4.0 per interconnessione, a seguito di tale riconoscimento CAF ha ottenuto credito di imposta per complessivi € 143.281.

Tra gli investimenti completati nel 2023 rientrano anche l'acquisto di n. 4 semirimorchi oltre al completamento dei sistemi di sicurezza presenti nel fabbricato e nel parcheggio di Via Fiumesino.

Per il 2024 non sono previsti significativi investimenti.

*

Sistema di gestione della qualità – Adempimenti privacy - Attività di ricerca e sviluppo

La società è certificata ISO 45001/2018 - ISO 9001/2015 – ISO 14001 rilasciate dalla Certiquality.

Dal 2020 la cooperativa ha acquisito la certificazione ENI.

Per quanto agli adempimenti privacy, la società CAF ha adeguato le procedure di osservanza per quanto attiene al regolamento UE 2016/679 (cd. General Data Protection Regulation – GDPR) e dalle successive disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2018.

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2- numero 1, si da atto che le spese software non hanno ancora trovato opportuno riconoscimento vuoi anche in logica di incentivi, come spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo anche se è interesse della società valutarne i presupposti.

*

Informazioni ai sensi dell'art.2428, comma 3, al punto 6 bis del codice civile - principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, punto 6 bis codice civile, si fa presente che la società non ha emesso né utilizzato alcuno strumento finanziario.

In un contesto economico e di settore in costante evoluzione, CAF affronta diverse sfide che possono influenzare il suo posizionamento e la sua capacità di perseguire con successo gli obiettivi strategici. Identificare e gestire in modo proattivo i rischi e le incertezze è fondamentale per assicurare la resilienza e la sostenibilità a lungo termine della cooperativa.

Rischi Operativi

Fluttuazioni dei Costi Operativi: L'incremento dei costi di carburante, manutenzione e materiali può impattare significativamente sui margini operativi di CAF. La volatilità dei prezzi del petrolio e le politiche ambientali che influenzano il costo dei carburanti rappresentano fattori di rischio importanti per l'operatività quotidiana.

Dipendenza dalle Tecnologie: L'adozione di tecnologie avanzate è essenziale per mantenere l'efficienza operativa. Per questo la CAF ha opzionale la scelta di una personalizzazione del proprio sistema informatico non escludendo però il rischio di interruzioni operative in caso di malfunzionamenti, cyber-attacchi o obsolescenza tecnologica.

Rischi di Mercato

Intensificazione della Concorrenza: L'aggressività nel mercato da parte di altri operatori e l'ingresso di nuovi competitor possono erodere la quota di mercato di CAF e mettere sotto pressione i prezzi dei servizi. La capacità di distinguersi attraverso l'innovazione e la qualità del servizio è cruciale per mitigare questo rischio.

Cambiamenti nelle Preferenze dei Clienti: L'evoluzione delle esigenze e delle aspettative dei clienti richiede una continua adattabilità delle offerte di servizio. Non riuscire a rispondere tempestivamente a questi cambiamenti potrebbe ridurre la competitività di CAF nel mercato.

Questi rischi si legano nell'attività petrolifera alla permanenza in capo essenzialmente a due raffinerie (API su Falconara e ALMA di Ravenna) a cui CAF è legata strategicamente che dovrebbero continuare a garantire gli approvvigionamenti che il mercato chiederà; probabilmente tale richiesta sarà maggiorata nel futuro visto che nella sostanza restano sempre più importanti come centri di raffinazione degli idrocarburi in Italia.

Rischi Legali e Regolamentari

Normative Ambientali: L'introduzione di nuove leggi ambientali può impattare le operazioni di CAF, richiedendo adeguamenti nei processi e negli investimenti in tecnologie pulite. La non conformità a tali normative può comportare sanzioni finanziarie e danni reputazionali.

Legislazione del Lavoro: Come cooperativa, CAF deve navigare il complesso panorama delle leggi sul lavoro e della regolamentazione sindacale. Modifiche legislative o dispute lavorative possono influenzare la gestione delle risorse umane e la stabilità operativa.

Fluttuazioni dei Tassi di Interesse: Variazioni nei tassi di interesse possono influenzare i costi del debito e le condizioni di finanziamento di CAF, impattando la pianificazione finanziaria e la capacità di investimento.

Rischi in ambito creditizio e finanziario: La gestione efficace della liquidità è vitale per sostenere le operazioni quotidiane e gli investimenti a lungo termine. Rischi finanziari, come il ritardo nei pagamenti da parte dei clienti o un accesso limitato ai capitali, possono compromettere la liquidità disponibile.

La CAF continua ad avere clienti ad elevata affidabilità anche se l'effetto Covid-19 ha cambiato in poco tempo la reputazione di molte aziende e ha comportato una generalizzata richiesta di allungamento nei pagamenti. Necessario e magari anche più attenzionato che nel passato, sarà il monitoraggio delle aziende fornite.

A migliorarne comunque la credibilità in ambito bancario è stato certamente il secondo aumento del capitale sociale effettuato dalla CAF e riservato alla IMMOBILIARE TRANSOMNIA che permette alla CAF con regolarità di onorare tutte le scadenze facendo ricorso al mercato del credito bancario a volte solo per pochi giorni al mese.

Il **rischio reputazione** della CAF è sempre ben attenzionato con procedure di qualità che giornalmente vengono attentamente seguite e monitorate visto la delicatezza del servizio prestato.

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla **valutazione di particolari poste dell'attivo** di bilancio, così come non si ravvisano elevati i rischi esterni avendo la società:

- una chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità interne;
- la presenza di risorse umane adeguate al livello di formazione in grado anche di sopperire al turnover del personale;
- adeguati investimenti sul settore informatico a supporto della tutela e sicurezza dei dati informatici trattati e della gestione della qualità del servizio prestato.

Per quanto riguarda i procedimenti pendenti occorre segnalare quello relativo a CAF/ Titan Truck srl - proc. n. 417/2022 Corte d'Appello di Ancona.

Si tratta del giudizio di Appello contro la sentenza n. 299/2022 del Tribunale di Ancona, proposto dalla Titan Truck srl che aveva visto respinte nel merito le proprie richieste.

E' fissata per il 16 aprile 2024 l'udienza cartolare di precisazione delle conclusioni. Pertanto possiamo ipotizzare - ma non ne possiamo avere la certezza - che la sentenza sarà pronunciata nel corrente anno. L'alea del giudizio non permette una valutazione prognostica anticipata, dal momento che le questioni sono diverse e giuridicamente molto complesse. Tre sono gli scenari:

- 1) rigetto dell'appello;
- 2) accoglimento totale o parziale dell'atto di appello;
- 3) remissione della causa in istruttoria prima di ogni decisione (in tal caso il giudizio probabilmente non si concluderà nel corrente anno).

Il valore della causa dichiarato dall'attore nell'atto di appello è "indeterminabile". Volendo comunque dare un valore alle domande, possiamo sommare le singole richieste formulate nelle conclusioni dall'appellante: € 1.725.876,04, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria.

Il rischio per la soccombenza in tale causa non è mai stato considerato come tra i rischi anche remoti e per questo la società non ha stanziata mai a bilancio alcun accantonamento.

Da rammentare che quest'anno CAF ha ricevuto anche due atti di citazione dalla Synergy, in cui però la Compagnia assicurativa Generali ha concordato il patrocinio, mettendo a disposizione il proprio avvocato. Ciò fa presumere che eventuali condanne saranno garantite da Generali, secondo le condizioni di polizza (ovvero salvo scoperti, franchigie e voci di danno non assicurate).

*

Sedi secondarie

La CAF si avvale oltre alla sede principale che è sede anche della società in Falconara Via Fiumesino, delle seguenti sedi operative secondarie:

- Falconara – sede interna presso la raffineria API
- Ancona – sede operativa presso il Porto di Ancona
- Ravenna – sede operativa presso il Porto di Ravenna
- Ravenna – sede operativa presso la raffineria ALMA
- Arluno (MI) – sede operativa per le basi Nord Italia.

*

Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio - Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Non ci sono accadimenti differenti e nuovi da segnalare rispetto a quanto già ampiamente rappresentato e relativi ai primi mesi dell'anno 2024. In ambito lavorativo le ricadute per l'effetto indiretto dei conflitti in diverse parti del globo saranno ulteriormente influenzate dai minori transiti presso il canale di Suez che sta significando una riduzione dei transiti nei porti del mediterraneo.

*

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	2021
ATTIVITA'			
Attivo circolante	14.059.090	12.970.727	12.697.314
Liquidità immediate	25.348	46.275	48.794
Liquidità differite	13.717.265	12.779.741	12.423.996
Rimanenze finali	316.477	144.712	224.524
Attività fisse	1.397.829	1.247.706	1.126.147
Immobilizzazioni immateriali	762.133	641.496	597.041
Immobilizzazioni materiali	523.117	417.943	432.134
Immobilizzazioni finanziarie	112.578	188.267	96.972
CAPITALE INVESTITO	15.456.919	14.218.434	13.823.461
di cui Capitale investito nella gestione caratteristica	15.318.993	13.983.892	13.677.695
PASSIVITA'			
Debiti correnti	12.991.091	11.929.179	12.021.057
di cui Debiti di finanziamento	494.911	39.213	1.452.564
Debiti consolidati a medio/lungo	551.850	451.217	489.351
di cui Debiti di finanziamento	-	-	-
Mezzi propri	1.913.979	1.838.038	1.313.053
di cui Capitale sociale	1.009.150	1.009.300	509.300
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	15.456.919	14.218.434	13.823.461

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Indicatori Patrimoniali

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Per rilevare la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi e il tempo di recupero delle fonti si riportano i seguenti indicatori:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2023	2022	2021
Margine primario di struttura <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	516.150	590.331	186.906
Quoziente primario di struttura <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,37	1,47	1,17
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.067.999	1.041.548	676.257
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,76	1,83	1,60

Il **Margine Primario di Struttura** (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni) misura in termini assoluti la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Tale indice permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate. Il suo valore positivo, ulteriormente accresciuto con l'ultimo aumento di capitale sociale, evidenzia la capacità dell'azienda di finanziare adeguatamente le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il **Quoziente primario di struttura** (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni) esprime in termini di rapporto quanto rappresentato dal Margine Primario di struttura. Tale valore misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il **Margine Secondario di Struttura** misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Un margine negativo sta a significare che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve, aspetto questo che non si verifica in CAF.

Il **Quoziente Secondario di Struttura** esprime in termini di rapporto quanto rappresentato dal Margine Secondario di struttura. Tale indice Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2023	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Pml + Pc) / Mezzi propri</i>	7,08	6,74	9,53
Quoziente di indebitamento finanziario <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,26	0,02	1,11

Il **Quoziente di indebitamento complessivo** misura il rapporto tra le passività verso terzi (cioè a breve termine e medio lungo termine) e i mezzi propri della società; tale rapporto a seguito dell'aumento del capitale sociale avvenuto nel 2020 e 2022 è migliorato e di molto. Usualmente tale valore è sempre abbastanza elevato in CAF per la peculiarità che tutte le cooperative hanno e cioè di trasferire ai soci i benefici economici che nel tempo si conseguono e non accrescere il patrimonio della stessa cooperativa.

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** misura il rapporto tra l'esposizione finanziaria della società in rapporto ai mezzi propri della società.

INDICI DI SOLVIBILITA'	2023	2022	2021
Margine di disponibilità <i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	1.067.999	1.041.548	676.257
Quoziente di disponibilità <i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,08	1,09	1,06
Margine di tesoreria <i>(Liq. Differite + Liq. Immediate) - Passività correnti</i>	751.523	896.837	451.733
Quoziente di indebitamento finanziario <i>(Liq. Differite + Liq. Immediate) / Passività correnti</i>	1,06	1,08	1,04

Il **Margine di disponibilità** misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Tale valore permette di valutare come la liquidità sia sufficiente a coprire le passività correnti.

Il **Quoziente di disponibilità (o indice di liquidità primario)** esprime lo stesso valore del Margine di Disponibilità però in termini di rapporto. Tale valore permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili. Questo indice esprime la capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine -generate dalle passività correnti- con le entrate rivenienti dalle poste liquide delle attività correnti. E' considerato soddisfacente un indice tra 1 e 2. La situazione finanziaria della CAF è da considerarsi adeguata all'attività svolta.

Il **Margine di Tesoreria (o di liquidità secondario)** misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Tal indice permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Nel caso della CAF non essendo significativo il valore delle rimanenze, il valore riportato si avvicina molto al Margine di disponibilità.

Il **Quoziente di indebitamento finanziario** (o anche indice di Liquidità Secondario) misura in termini di rapporto quanto riportato dal margine di Tesoreria e dunque permette di valutare in maniera prudentiale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Nel caso della CAF vale il commento di cui al punto precedente.

Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 viene rappresentata nel seguente prospetto a cui vengono affiancati anche i valori dei due anni precedenti a dimostrazione della solidità finanziaria della CAF (in Euro) e anche del valore decisamente minimo della Posizione finanziaria netta per Euro 190.813 in peggioramento rispetto alla posizione al 31/12/2022 iscritto per un valore positivo di Euro 123.506.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Depositi bancari	23.347	45.863	48.151
Denaro in Cassa	2.001	411	643
Disponibilità liquide ed azioni proprie	25.348	46.275	48.794
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(494.911)	0	(1.157.115)
Quota a breve di finanziamenti	0	(27.213)	(289.450)
Debiti finanziari a breve termine	(494.911)	(27.213)	(1.446.564)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(469.563)	19.062	(1.397.771)
Crediti finanziari - Anticipi verso SOCI	278.750	104.445	213.693
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	(27.213)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	278.750	104.445	186.480
Posizione finanziaria netta	(190.813)	123.506	(1.211.291)

Il dato puntuale alla fine dell'anno 2023 evidenzia una gestione finanziaria più che equilibrata per non aver CAF dovuto ricorrere ad anticipo fatture per liquidare debiti a breve scadenza se non per importi minimi e usualmente in prossimità di fine mese visto lo sfasamento temporale tra incassi dai clienti e pagamento dei soci. Comunque l'aumento del capitale sociale di 1.000.000,00 completato a fine anno 2022 ha ulteriormente agevolato tale risultato favorevole di fine esercizio.

Principali Dati Economici

Il Conto Economico riclassificato della società confrontato con quello dei due esercizi precedenti è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO	2023	2022	2021
Ricavi da vendite e servizi	40.782.763	41.398.836	37.535.322
Altri ricavi e proventi	2.028.954	2.009.326	1.960.026
Ricavi netti	42.811.717	43.408.162	39.495.348
Variaz.rim. prod. fin.e semil.	-	-	-
Valore della produzione	42.811.717	43.408.162	39.495.348
Acquisti netti	8.465.940	8.517.006	7.312.474
Var. rim. materie prime, merci	- 171.765	79.812	- 146.072
I^A Margine di contribuzione	34.517.542	34.811.344	32.328.947
% sui ricavi netti	80,6%	80,2%	81,9%
Spese per prestazioni di serv.	32.528.327	32.794.331	30.422.844
Godimento di beni di terzi	296.440	274.574	267.107
Canoni leasing finanziario	-	-	-
Altri costi di gestione	176.541	243.106	197.242
Totale costi esterni	33.001.309	33.312.011	30.887.193
Valore aggiunto	1.516.233	1.499.333	1.441.754
% sui ricavi netti	3,5%	3,5%	3,7%
Stipendi e salari	1.109.132	1.126.254	1.156.429
Accantonamento al f.do TFR	56.591	76.923	37.469
Altri costi	960	90	1.477
Totale costi del person.	1.166.684	1.203.267	1.195.375
Margine operat. lordo	349.550	296.066	246.378
Ammortamenti Imm. materiali ordinari	137.303	123.288	127.906
Ammortamenti Imm. immateriali ordinari	143.033	106.003	92.889
Acc.to sval.per crediti a breve (Utilizzo f.do svalutaz. Crediti)	-	38.131	-
Altri acc.ti operativi - Ind. Suppl. clientela e Fondo TFM	-	-	-
Altri acc.ti operativi	52.107	-	-
Totale amm.ti e acc.ti	332.442	267.421	220.795
Reddito operativo	17.108	28.645	25.583
(Oneri finanziari e bancari)	- 22.780	- 9.489	- 12.064
Proventi finanziari	18.509	13.119	6.708
Gestione cambi su fin. in val.	-	-	-
Risultato gestione finanz.	- 4.272	3.630	5.356
(Oneri straordinari)	- 5.700	- 857	- 2.700
Proventi straordinari e rivalutazione attività finanz.	311	8.851	2.457
Costi capitalizzati	-	-	-
Risultato gestione straord. e rettifica attività finanziarie	- 5.389	7.995	243
Risult. ante imposte	7.447	40.269	19.984
Imposte sul reddito	3.389	15.285	18.917
Risultato d'esercizio	4.058	24.984	1.067

Indicatori Economici

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio degli esercizi precedenti.

INDICI DI REDDITIVITA'	2023	2022	2021
ROE netto <i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	0,2%	1,4%	0,1%
ROI <i>Reddito operativo/Capitale investito netto gest. Caratt.</i>	0,1%	0,2%	0,2%
ROS <i>Risultato operativo/Ricavi di vendita</i>	0,0%	0,1%	0,1%

Il **ROE (Return On Equity)** è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Tale indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del proprio investimento ed eventualmente confrontarlo con quello di investimenti alternativi. Nella considerazione che la Cooperativa ha come "missione" quello di massimizzare il risultato a favore del socio tale indicatore, così come gli altri sotto riportati indici devono tenere in debita considerazione tale aspetto volto a massimizzare il beneficio per i soci e rendere vicino a zero il risultato della cooperativa il cui avanzo, ove presente, viene possibilmente "ristornato" ai soci.

Il **ROI (Return On Investment)** è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della valutazione delle attività finanziarie e della pressione fiscale.

Il **ROS (Return On Sale)** è il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Per quanto al risultato di esercizio in **utile per Euro 4.058** dopo la destinazione per il 3% ai fondi mutualistici (per 122 euro) e per il 30% alla riserva legale (per euro 1.217) si propone di destinarlo alla copertura delle perdite pregresse (per la differenza di euro 2.719) generatasi nel 2020 e non ancora integralmente coperta (il valore al 31/12/2023 ammonta ad euro 57.960).

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'anno 2023, costituito dalla presente relazione degli amministratori, dal bilancio di esercizio, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Falconara, 25/03/2024

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Renzi Samuele

I Consiglieri:

Bartozzi Roberto

Centanni Mario

Cicetti Massimiliano

Duca Stefano

Erasti Michele

Fagiolini Mirko

Poggi Fabrizio

Stacchiotti Gianluca

Il sottoscritto Renzi Samuele nato a Senigallia (AN) il 15.07.1970 – dichiara – consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 che i presente documento è copia per immagine su supporto informatico di documento analogico di cui all'art. 22, commi 2 e 3, del C.A.D ed è prodotta nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 13/11/2014 previo raffronto dei documenti in modo da assicurare che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto.

C. A. F. SOC. COOP. VA A R. L.

Sede in VIA FIUMESINO - 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)
Capitale sociale Euro 1.009.150,00 interamente versato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa C.A.F Società cooperativa,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto solo l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2429 del Codice Civile e non anche la funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 affidata per il triennio 2021-2023 alla società EAC spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Consiglio di Amministrazione della CAF per l'approvazione del presente bilancio non ha fatto ricorso al maggior termine di 180 gg.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati, seppur con gli importanti investimenti proseguiti nel settore informatico a supporto della logistica e della qualità;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza,

i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria legate all'ormai persistente conflitto russo-ucraino e al nuovo conflitto Israele-Palestinese e alle indirette conseguenze sul rallentamento dei traffici nel Canale di Suez, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante e vuoi anche i rapporti con i soci espressamente per quelle posizioni che hanno dato luogo all'applicazione di sanzioni.

Si sono anche avuti confronti con le professionalità che assistono la società in tema contabile e fiscale; nonché con il consulente del lavoro, su temi di natura tecnica e specifica e con il legale della società che ha seguito il contenzioso contro i soci. I riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato alle esigenze aziendali;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti esterni e le professionalità interne incaricate dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e che ha assistito la società per la redazione del progetto di bilancio – così come il consulente giuslavorista – hanno garantito la “continuità” informativa e pertanto non sono venuti meno “buchi di informativa” avendo gli stessi conoscenza dell'attività svolta dalla società e delle problematiche gestionali connesse.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal funzionario amministrativo che con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società.

Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la società di revisione EAC spa, per confrontarci sui risultati delle reciproche verifiche e per commentare le risultanze dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Dagli incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione che precede il giudizio che sullo stesso bilancio dovrà esprimere la società di revisione e che informalmente anticipato sarà senza rilievi.

Abbiamo partecipato, usualmente non in maniera collegiale, alle numerose assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o con i singoli soci che sono ben segnalate nella nota integrativa e che meritano di essere segnalate almeno per quanto all'aumento del capitale sociale sottoscritto nel dicembre 2022 dal socio finanziatore IMMOBILIARE TRANSOMNIA per la cifra corrispondente ad euro 500.000; socio che complessivamente è titolare di azioni di partecipazione per il valore complessivo di euro 1.000.000,00.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri.

Nell'attività di vigilanza vanno segnalate:

- la richiesta avanzata dal socio Fagiolini Gino in data 25/09/2023 di recesso dalla Cooperativa per la sua quota a bitume; richiesta rifiutata dal Cda della CAF perché contraria alla legge e allo statuto CAF nelle situazioni in cui non si ravvisano giustificazioni concrete in un settore la cui fuoriuscita di un socio crea indiscutibili difficoltà al settore. La vicenda trascina ulteriori problematiche e pretese avanzate dal socio vuoi anche come riconoscimento di un sinistro e per questo la diffida pervenuta alla CAF da parte del legale.
- Il contenzioso con il socio TITAN TRACK le cui informazioni riportate nella relazione degli amministratori al bilancio sono coerenti con quanto riferito dal legale della società. La vicenda ha visto il ricorso in appello della Titan Track dopo la vittoria in primo grado da parte della CAF con il possibile esito della Corte di Appello entro il 2024. Il valore della causa dichiarato dall'attore nell'atto di appello è "indeterminabile". Volendo comunque dare un valore alle

domande, sommando le singole richieste formulate nelle conclusioni dall'appellante si arriva alla cifra di € 1.725.876,04, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria. Condivisibile pertanto la scelta a suo tempo adottata dalla società di non prevedere stanziamenti a bilancio o accantonamenti vuoi anche di carattere prudenziale, ritenendo il rischio da qualificarsi come di natura remota.

- Due atti di citazione dalla Synergy, in cui però la Compagnia assicurativa Generali ha concordato il patrocinio, mettendo a disposizione il proprio avvocato; ciò fa presumere che eventuali condanne saranno garantite da Generali, secondo le condizioni di polizza (ovvero salvo scoperti, franchigie e voci di danno non assicurate).

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge, allo statuto sociale e al regolamento interno e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. su cui il Collegio Sindacale ha dovuto rispondere;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Ai sensi dell'art. 2513 si conviene con quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione circa l'esistenza dei requisiti della mutualità prevalente risultando l'attività prestata verso i soci prevalente rispetto all'attività esercitate verso i terzi nell'ordine del 96,7% per l'anno 2023, mentre nell'esercizio 2022 risultava essere del 96%.

Servizi 2023 relativi a:	Effettuati da Soci (A)	Effettuati da Terzi (B)	C) Totale (A+B)	% (A / C)
Trasporti di servizi c/terzi	29.852.835	344.838	30.197.673	
Autostrade	1.611.623	-	1.611.623	
Altri costi per servizi	-	719.031	719.031	
TOTALE	31.464.458	1.063.869	32.528.327	96,7%

Per quanto riguarda i ristorni di cui all'art. 33 dello statuto della cooperativa CAF, per l'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto ad alcun riconoscimento a favore dei soci confermando il costo dei servizi della cooperativa a carico dei soci nella percentuale standard del 7%.

Codice della Crisi e analisi dell'adeguato assetto societario CAF - Bilancio Sociale

La Cooperativa Caf contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio 2023, assieme al documento di bilancio ha approvato il business plan 2024-2028 e l'analisi di dettaglio previsionale 2024 in logica sia di margine di tesoreria che di flussi di cassa mensili per il 2024 andando a determinare il DSCR prospettico a 12 mesi. Tale documento, messo a disposizione del Collegio Sindacale evidenzia la capacità della società di mantenere un regolare equilibrio finanziario solido anche nell'ipotesi prospettata di un rientro graduale come restituzione di capitale in logica di Euro 100.000/annui a favore del socio finanziatore Immobiliare Transomina.

Adempimenti questi ritenuti in linea con gli obblighi previsti dal 2806 del codice civile e dal codice della crisi e dell'insolvenza dell'impresa (D.Lgs n 14/2019) a conferma dell'adeguato assetto organizzativo e contabile adottato dalla società anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della capacità appunto di assunzione delle eventuali idonee iniziative.

Viene dato anche atto della sensibilità posta dalla società in ambito ambientale, sociale e di governance arrivando per il primo anno alla redazione del bilancio di sostenibilità anche non avendone la società obblighi di legge, per cui il Collegio Sindacale non esprime parere, ma si limita a confermare l'apprezzamento e la sensibilità dimostrata dalla società nella sua adozione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 approvato dall'Organo di Amministrazione e messo a nostra disposizione, tenendo presente l'apprezzamento degli amministratori sulla sussistenza della continuità aziendale.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tal riguardo non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, come ben dettagliato dagli stessi amministratori nella nota integrativa, si è ritenuto di condividere la deroga al criterio valutativo delle partecipazioni detenute in "altre imprese" già a far data dall'annualità 2018 rappresentate a bilancio con il metodo del patrimonio netto; rappresentazione questa che per la partecipazione nella IMMOBILIARE TRANSOMNIA su cui la società esercita un'influenza dominante ai sensi dell'art. 2359 del cod. Civ, ne esprime il corretto valore contabile e di trasferimento.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- non si è ravvisato ostacolo all'accrescimento della posta relativa all'avviamento susseguente all'operazione di fusione per incorporazione della ITALCAF che portava in dote un valore residuo di avviamento relativo all'acquisto dell'azienda ITALTRANS di Arluno per euro 216.173; il valore complessivo di avviamento residuo al 31/12/2023 evidenzia un importo netto di euro 341.029 che trova giustificazione e ammortamento integrale nel 2028 come da piano economico messo a disposizione dalla società;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione se non la condivisione delle spese software sostenute negli esercizi precedenti e dall'annualità 2023 – perché in uso - in ammortamento nella percentuale del 10%, anche se collaudo finale del progetto complessivo è avvenuto nel 2023, usufruendo dei benefici del credito di imposta 4.0;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato, salvo quanto sopra evidenziato, alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di Euro 4.058 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	15.456.918
Passività	Euro	13.542.940
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	1.909.920
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	4.058

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	42.811.717
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(42.794.610)
Differenza	Euro	17.107
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.271)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(5.389)
Risultato prima delle imposte	Euro	7.447
Imposte sul reddito	Euro	(3.389)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	4.058

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio e sul rinnovo della cariche sociali

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio per il 3% ai fondi mutualistici, per il 30% alla riserva legale e per la differenza alla copertura parziale della perdita dell'esercizio 2020 non ancora integralmente coperta e residua per Euro 57.960.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione così come il Collegio Sindacale è in scadenza e pertanto corre l'obbligo del rinnovo, usualmente riportato nell'assemblea dei soci prossimo e prima della pausa estiva.

Ringraziamo per la fiducia accordata.

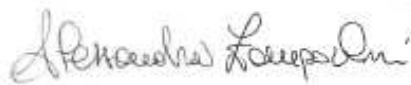
Ancona li 12.04.2024

Il Collegio Sindacale

Gianluca Pierpaoli (Presidente)



Alessandra Zamporlini (Sindaco effettivo)



Cristiano Lassandari (Sindaco effettivo)



Il sottoscritto Renzi Samuele nato a Senigallia (AN) il 15/07/1970 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartacea a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale – art. 22 del D. lgs. 82/2005

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39)

All'Assemblea dei soci della

C.A.F. COOP AUTOTRASP.FALCONARA

Via Fiumesino 9/A – 60015 FALCONARA MARITTIMA

Capitale Sociale euro 509.250 I.V.

C.C.I.A.A ANCONA AN-68789 - Registro imprese delle Marche numero e

Codice Fiscale 0018600428

PREMESSE

Il sottoscritto Dott. Andrea Calderigi, quale legale rappresentante e socio della EAC spa EUROPEAN AUDIT COMPANY Corso G. Garibaldi, 96 – 60121 – Ancona – c.od.-fisc. e P.Iva e C.F. 02782260422, iscritta al Registro Revisori Legali al num.180057, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civ..

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023

GIUDIZIO

Giudizio Positivo

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme Italia-

EAC Spa EUROPEAN AUDIT COMPANY

Corso G. Garibaldi, 96 – 60121 – Ancona – Tel. 071 6627132

02782260422 - Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 180057

Conto e-mail – pec : eacsparevisione@pec.it

ne che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- ✓ è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

(art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010)

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il revisore ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

In adempimento alla disposizione dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, a giudizio del revisore, che ha esercitato il proprio spirito critico basato sulla conoscenza e sulla comprensione dell'impresa e del relativo contesto oltre alle informazioni acquisite nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alla legge e non ha nulla da riportare.

Altri aspetti

In applicazione del Principio di revisione ISA Italia 570 l'Organo amministrativo, ha comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, conformemente al documento interpretativo OIC n° 8.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del P.d.R. 570 Continuità aziendale, ha esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dall'Organo amministrativo con riferimento alla continuità aziendale.

Ancona, 15 aprile 2024

La Società di Revisione

EAC S.P.A. EUROPEAN AUDIT COMPANY

Dott. Andrea Calderigi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Calderigi', is located below the name of the auditor.

Il sottoscritto Renzi Samuele nato a Senigallia (AN) il 15/07/1970 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartacea a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale – art. 22 del D. lgs. 82/2005